

a cura di Fabio Scirea

SAN TOMMASO AD ACQUANEGRA SUL CHIESE

Storia, architettura e contesto figurativo di una chiesa abbaziale romanica



SAN TOMMASO AD ACQUANEGRA SUL CHIESE

Storia, architettura e contesto figurativo di una chiesa abbaziale romanica

a cura di Fabio Scirea

*Il volume è dedicato
alla memoria di
Ilaria Toesca*

Con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
DIPARTIMENTO DI BENI
CULTURALI E AMBIENTALI



COMUNE DI
ACQUANEGRA SUL CHIESE



CURIA
VESCOVILE
DI MANTOVA



PARROCCHIA DI
ACQUANEGRA
SUL CHIESE

La ricerca di base e la pubblicazione del volume sono state supportate dal MIUR (fondi PRIN 2007), dall'Università degli Studi di Milano (Piano Sviluppo Unimi 2014 - Linea B; fondi di ricerca 2013 del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali), da un contributo del Comune di Acquanegra sul Chiese.

RICERCHE DI ARCHITETTURA STORICA è una collana sottoposta a *double-blind peer review*.

Direttori della collana:

Gian Pietro Brogiolo (Università degli Studi di Padova)
Paolo Piva (Università degli Studi di Milano)

Comitato scientifico:

Carlo Tosco (Politecnico di Torino)
Nicolas Reyveron (Université Lyon 2)
Xavier Barral i Altet (University of Rennes II-Haute Bretagne)

Tutti i contributi sono stati sottoposti a *double-blind peer review*, secondo i criteri stabiliti dal Comitato scientifico della collana.

Si ringraziano i due revisori anonimi, che hanno contribuito a migliorare i contenuti del volume.

Curatela scientifica e redazionale:

Fabio Scirea

Elaborazione dei fotoraddrizzamenti e del modello 3D:

Dario Gallina

Traduzione delle sinossi in inglese:

Stella Ferrari (salvo quelle di F. Scirea, A. Torno Ginnasi, M. Vaccaro, B. Chiesi, curate dagli Autori stessi)

Grafica, impaginazione e copertina:

Francesca Benetti

ISBN: 978-88-99547-00-4

© 2015, SAP Società Archeologica s.r.l.
Viale Fienili 39a
46020 Quingentole, Mantova

In copertina:

Navata, setto sud, il probabile Noè

SOMMARIO

- 5 *Presentazione*
DON LUIGI TRIVINI, ERMINIO MINUTI
- 7 *Foreword / Prefazione*
HERBERT L. KESSLER
- 15 *Nota introduttiva. Tra le pieghe di una ricerca interdisciplinare*
FABIO SCIREA
- 19 *Spigolature attraverso la storia del monastero nel medioevo*
LILIANA MARTINELLI PERELLI
- 41 *Interventi e restauri: le 'riscoperte' della chiesa romanica dal XIX secolo ad oggi*
STELLA FERRARI
- 57 *Analisi stratigrafica e restituzione della chiesa romanica*
DARIO GALLINA
- 81 *L'architettura: funzioni e referenti culturali*
PAOLO PIVA
- 89 *Il congegno figurativo, fra Antico Testamento e Giudizio finale: sistema ornamentale, iconografia, vettori*
FABIO SCIREA
- 133 *Il ciclo veterotestamentario tra storiografia universale e esegesi biblica*
PAOLO CHIESA, ROSSANA GUGLIELMETTI
- 157 *Rappresentare i protagonisti dell'Antico Testamento, fra libro miniato e pittura monumentale*
GIULIA OROFINO
- 171 *Un ciclo di Re, corone e uomini in arme: sopravvivenze antiche, tradizioni occidentali e suggestioni bizantine*
ANDREA TORNO GINNASI
- 183 *Iconografia e spazio liturgico*
PAOLO PIVA
- 205 *I dipinti murali: tecniche, procedure, materia pittorica*
SILVIA BIANCA TOSATTI
- 251 *Il mosaico pavimentale: frammenti, connessioni, visioni*
MADDALENA VACCARO
- 275 *Il dittico eburneo di Acquanegra (Firenze, Museo Nazionale del Bargello)*
MADDALENA VACCARO, BENEDETTA CHIESI
- 283 *Appendice documentaria*
A CURA DI LILIANA MARTINELLI PERELLI
- 301 *Corpus delle iscrizioni*
A CURA DI FABIO SCIREA (CON LA COLLABORAZIONE DI ROSSANA GUGLIELMETTI)
- 309 *Tavole*
A CURA DI FABIO SCIREA E DARIO GALLINA
- 385 *Bibliografia*

L'ARCHITETTURA: FUNZIONI E REFERENTI CULTURALI

PAOLO PIVA

UNA CHIESA MONASTICA: L'ARTICOLAZIONE

Il contributo dà per assodate le acquisizioni di Andrea Breda e Dario Gallina riguardo all'esistenza di tre fasi nell'edificio di San Tommaso, in realtà soprattutto di due cantieri ben distinti, quello della chiesa originaria [tavv. 23-26] e quello che attua la sopraelevazione del corpo longitudinale in funzione della stesura dei cicli di pittura murale [tavv. 29-36].

L'edificio è una costruzione 'basilicale', con tre navate (più alta la centrale)¹, transetto con incrocio regolare (non emergente all'esterno) e bracci sporgenti. Scomparsa ogni traccia delle absidi laterali (ma di quella nord resta chiara evidenza dell'immorsatura), dell'abside centrale restano all'esterno evidenze di muratura nella parte inferiore [tav. 4]. Le navate sono suddivise da cinque arcate per parte, sorrette da quattro pilastri cilindrici, oltre che dalla semicolonna di facciata e dal pilastro composito dell'incrocio. Il modulo dell'incrocio appare adottato anche per i bracci del transetto e la cappella del santuario, anche se le dimensioni non

sono del tutto coincidenti. Il campanile, sulla base delle evidenze riconosciute da Andrea Breda, era ricavato nell'angolo sud-ovest del braccio meridionale del transetto. La proposta di un inserimento successivo del transetto entro un impianto longitudinale non è corretta². Si basa infatti sull'interruzione brusca degli archetti pensili della navata maggiore in adiacenza al braccio sud del transetto, ma non tiene conto dei rifacimenti intervenuti in questa zona³. Anche l'ipotesi di un inserimento posteriore della cripta⁴ è da porre in dubbio: nessuna evidenza lo induce e lo spazio seminterrato appare elemento coerente con l'organismo complessivo. Nella cripta e nel resto dell'interno prevalgono i sostegni curvilinei (semicolonne, pilastri cilindrici), laddove l'esterno è caratterizzato da piatte lesene. Questi però non sono indizi utilizzabili per una datazione più recente della cripta, i cui caratteri specifici indicano verosimilmente solo l'intento di connotarla come spazio eminente.

Quanto alle coperture, è fortemente improbabile che sia esistita alcuna volta in mura-

¹ L'ipotesi di S. Leali di un impianto originariamente a navata unica (CATTAFESTA 1985) è del tutto priva di riscontri e di evidenze.

² QUINTAVALLE 1991b e GHIZZI 2001-2002.

³ La constatazione dei rifacimenti è di Andrea Breda: «In epoca barocca fu demolita e ricostruita, per quasi un metro, tutta la parte sommitale dei muri d'ambito di abside, presbiterio e transetto, che vennero terminati con il nuovo cornicione fortemente aggettante. La muratura che addossa all'archetto estremo orientale non è quella del braccio sud del transetto romanico (che come s'è visto è anzi anteriore alle strutture della navata) ma quella della ricostruzione d'età moderna. I rapporti stratigrafici sono particolarmente evidenti nella parete interna del sottotetto del transetto sud» (comunicazione a chi scrive del 2 luglio 2003).

⁴ GHIZZI 2001-2002.

tura, né sull'incrocio, né sui bracci, né nella cappella del santuario, nel solco della tradizione ottoniana. Certamente non esisteva sulle navate. Qui e nell'incrocio Breda e Gallina hanno individuato negli intonaci dipinti la prova 'indiretta' di un soffitto piano che (in terza fase) doveva celare le capriate⁵, così come tracce di mensole in laterizio hanno fatto concludere per la medesima soluzione nei bracci del transetto. L'altezza rilevante della navata originaria (e ancor più quella di terza fase) in rapporto alla larghezza lascia nuovamente trapelare un'influenza dell'architettura ottoniano-salica. Tale altezza non è più valutabile da quando le volte di età moderna (verosimilmente cinquecentesche)⁶ e l'innalzamento della quota pavimentale hanno notevolmente ridotto lo slancio verticale. Quattro monofore arcuate su ogni lato (meglio conservate sul lato nord, modificate successivamente a sud) illuminavano debolmente la navata centrale (che di certo prendeva luce anche dalla facciata e dall'abside), prima dell'apertura dei finestroni di età moderna. Le monofore della costruzione originaria (139 x 54 cm) erano di poco più strette e situate più in basso, ma soprattutto erano prive di strombatura: ulteriore elemento che si ricollega alla cultura ottoniana. In occasione della stesura dei dipinti murali esse furono spostate più in alto (grazie al sopralzo delle pareti di navata): infatti 'tagliarono' gli archetti pensili esterni [tavv. 6-9, 12-13]. Della cripta seminterrata a oratorio (a tre navate) resta una piccola ma significativa porzione sotto la zona nord dell'incrocio: piccola in rapporto alla sua rilevante lunghezza (22 m circa), ma significativa per il fatto di

consentirne una restituzione complessiva [GALLINA in questo volume, fig. 11, FERRARI in questo volume, figg. 2-3]. I semipilastri perimetrali, con salienti semicircolari (su *dosserets*)⁷ che dovevano supportare gli archi trasversali delle volte, lascierebbero supporre dei pilastri polistili per le due file centrali dei sostegni. In realtà non possiamo escludere soluzioni diverse, anche delle semplici colonnette/pilastrini monolitici o in muratura, di cui però non resta traccia. La cronologia della costruzione (seconda metà dell'XI secolo, come si vedrà) non consente di sciogliere il dubbio. Fra i semipilastri perimetrali si inserivano degli zoccoli prominenti di muro, forse utilizzati come sedili, come accade in altri esempi di cripta più o meno coevi. Resta aperta l'alternativa fra un utilizzo della cripta da parte di visitatori laici (pellegrini?)⁸ oppure come secondo coro dei monaci⁹. La prima soluzione sarebbe suffragata dalla presenza di scale verso la navata centrale (in direzione della «zona dei laici»), ma d'altra parte non è più possibile verificare se esistesse sul fianco meridionale della cripta stessa un portale in direzione del chiostro. In teoria ambedue le alternative potrebbero essere ritenute compatibili, immaginando tempi distinti di utilizzo della cripta da parte dei monaci e dei laici.

La lunghezza della cripta stessa (22 m circa) è pressapoco coincidente con quella del corpo delle navate (21 m circa). Si deve però tener conto del fatto che l'ultima 'campata' della navata centrale era 'invasa' dalle scale di discesa in cripta (o meglio: di discesa e risalita). Forse non a caso l'ultimo pilastro nord della navata centrale ha conformazione poligonale (e non cilindrica)¹⁰,

⁵ In proposito: SCIREA 2012b, p. 196, e SCIREA in questo volume.

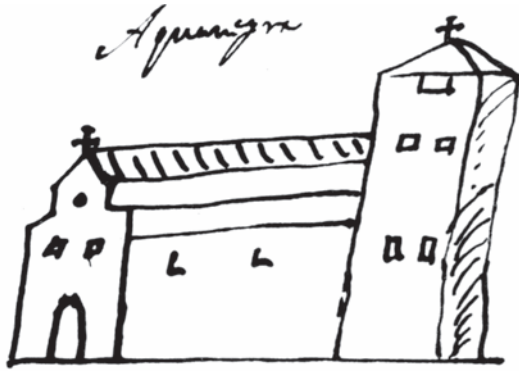
⁶ GHIZZI (2001-2002, p. 36) ha individuato un termine *ante quem* per la costruzione delle volte nel 1582.

⁷ I *dosserets* si incurvavano in alto formando delle arcate perimetrali (di cui restano gli attacchi), che costituivano i *formerets* delle volte.

⁸ Non è documentata la presenza di reliquie nell'abbazia in quella data, ma si potrebbero supporre reliquie/memorie dell'apostolo Tommaso, oppure – come si vedrà – del dottore Girolamo.

⁹ Un secondo coro in ambito monastico era consueto, e non essendo documentata la presenza di una chiesa minore nell'ambito dell'abbazia, è possibile che la cripta stessa ne surrogasse la funzione. Lo si evincerebbe anche da una testimonianza manoscritta di età moderna (Sterzi, XVII secolo), edita da LANZA 1978-1979, p. 24. Lo Sterzi (*Libro di memorie intorno al paese di Acquanegra mantovana*, conservato alla Biblioteca Comunale di Mantova, ms. 1001) ricorda che la cripta era decorata «con delle pitture diverse con uccelli e fiori» (di età medievale o no?) e che per tradizione era considerata il luogo in cui i monaci «si portavano a far orazione». Naturalmente non si tratta di attestazione al di sopra di ogni sospetto.

¹⁰ Non è da escludere che anche il corrispondente pilastro sud avesse tracciato poligonale. Non è però più possibile constatarlo in ragione della ricostruzione del pilastro stesso a causa di un cedimento, come ha potuto riconoscere Andrea Breda. La mia ipotesi (PIVA 2010c) di una ricostruzione a causa del crollo del



1. Mantova, Archivio di Stato, chiesa di San Tommaso di Acquanegra, da un disegno del 1546 (ASMn, AG, b. 102, c. 781).

come una sorta di 'indicatore' della funzione dell'ultima 'campata', che non solo ospitava le scale della cripta ma forse anche un altare dei laici, tipico delle chiese medievali, soprattutto monastiche, in cui i laici non potevano seguire la celebrazioni all'altar maggiore, riservato ai monaci e del tutto occultato alla loro vista. Resta invece dubbia la presenza di una terza scala centrale di salita al coro, che sarebbe stata utile per chi doveva celebrare all'altare dei laici e anche per le processioni liturgiche, ma non 'necessaria' in contesto monastico. In effetti sarebbe bastata una scaletta sul fianco sud della cripta, o anche su ambedue i fianchi. Il lungo sviluppo della cripta era giustificato dal fatto che essa doveva sostruire uno spazio includente il santuario (altar maggiore, verso l'abside) e il coro liturgico (davanti all'altare), evidentemente occupato da un numero non irrisorio di monaci. Il dislivello

(1,20 m circa) fra le quote pavimentali della navata e del coro si giustifica anche con la necessità di nascondere alla vista dei laici la comunità officiante. Naturalmente dobbiamo immaginare una recinzione superiore, alla quale erano addossati i sedili dei monaci. La spazialità delle navate è relativamente ridotta in contesto monastico, non avendo la chiesa funzioni plebane. Quella di Acquanegra non è propriamente infima, ma neppure estesissima. Probabilmente una chiesa diversa da quella abbaziale doveva rivestire il ruolo di *plebs*¹¹ e i laici che frequentavano la chiesa di San Tommaso erano gli ospiti dell'abbazia, forse anche pellegrini.

LA FUNZIONE DEI PORTALI E GLI EDIFICI MONASTICI

Un unico portale di facciata si legge con chiarezza in un particolare del «Disegno del fiume Oglio fra il Cremonese e il Mantovano», copiato da un originale del 1546 e conservato all'Archivio di Stato di Mantova [fig. 1]¹². Ma occorre considerare la sommarietà dello schizzo. Non soccorre più di tanto il probabile dettaglio della chiesa nella pala dell'altar maggiore di Giuseppe Bazzani conservata in San Fortunato ad Acquanegra [fig. 2]. Le 'sprezzature' del pittore settecentesco non consentono di leggere i singoli elementi della facciata, la quale sembrerebbe dotata di un portico aperto, adeguato in contesto monastico¹³. La facciata attuale [tav. 2] è del 1728 (salvo i portali e il coronamento del 1929)¹⁴ ed è agganciata alla facciata romanica, di cui restano all'interno le pitture murali. I portali romanici dei fianchi sono invece leggibili parzial-

campanile originario non è più sostenibile, dato che la parete al di sopra del pilastro è ancora romanica e manifesta lesioni.

¹¹ In proposito la documentazione è carente. Nel 1136 risulta sottomessa all'abbazia anche la chiesa di San Pietro ad Acquanegra (LANZA 1978-1979, p. 15): si trattava forse della chiesa plebana? Pare provenire da San Pietro la tela con la *Traditio clavium* oggi nel braccio nord del transetto di San Tommaso (LANZA 1978-1979, p. 52 ss., 113). Molti anni dopo i cardinali commendatari dell'abbazia (che cadde in commenda in una data ignota forse fra il 1431 e il 1457: GALESÌ 1986-1987, p. 31; LANZA 1978-1979, p. 16) delegarono la cura d'anime in *San Tommaso* a dei vicari perpetui, almeno a partire dal 1562 (LANZA 1978-1979, pp. 16-17). Per volontà di Ercole Gonzaga la chiesa fu dichiarata vicaria perpetua il 12 settembre 1565 (CASNIGHI 1860, p. 38). Nel XVIII secolo essa passò dalla diocesi di Brescia a quella di Mantova.

¹² Il particolare è riprodotto in «Il Sedicesimo. Bollettino della Biblioteca Comunale di Acquanegra sul Chiese», 1990, marzo, p. 4.

¹³ Chiara LANZA (1978-1979, p. 22) ha documentato effettivamente la presenza di un portico ancora nel 1569, e lei stessa ritiene che possa risalire all'origine (pianta a p. 5).

¹⁴ Per le cronologie della facciata: LANZA 1978-1979, p. 33; FERRARI in questo volume.



2. *Acquanegra sul Chiese, San Fortunato, pala d'altare di Giuseppe Bazzani (XVIII secolo), particolare con la chiesa di San Tommaso (foto F. Scirea).*

mente nella muratura: quello sud all'interno e in maniera più completa [tav. 22]; quello nord assai parzialmente all'esterno (un laterizio di attacco sinistro dell'archivolto). La funzione dei due portali può essere discussa. L'ipotesi forse più plausibile è che il meridionale fosse ad uso dei monaci che si trovavano nell'ala ovest del chiostro (presso i Cistercensi il portale in posizione analoga era quello dei conversi, adibiti al cellario nel lato occidentale del chiostro), ma avrebbe anche potuto avere un ruolo nel contesto delle processioni liturgiche. Quanto al portale settentrionale, la supposizione di un «portale del cimitero», utilizzato per i riti funebri dei monaci, è lecita, anche se non possiamo escludere che un portale con questa funzione fosse ricavato più a est, forse nella testata del braccio nord del transetto. I due portali dei fianchi erano posti vicini agli angoli della facciata, così da far dubitare della presenza di altri portali laterali di facciata.

Riguardo alla zona orientale della chiesa, in effetti, non si possono che formulare illusioni. Almeno possiamo immaginare con qualche verosimiglianza che esistesse un portale nella testata del braccio sud del transetto. Qui sarebbe stato indispensabile per i trasferimenti dei monaci dal chiostro al coro liturgico, soprattutto per l'ufficiatura delle ore notturne, per le quali i monaci provenivano dal piano alto del lato est del chiostro (dormitorio). In una tesi di laurea¹⁵ si è

creduto di individuare delle emergenze romaniche nel corpo orientale attuale, allineato con il transetto della chiesa. In realtà non appare alcuna evidenza in questo senso, mentre assai più verosimile è il fatto che due grandi travi squadrate, utilizzate nel seminterrato attuale del fabbricato, possano provenire dalla copertura della chiesa. Del chiostro originario non possiamo dunque identificare alcun elemento¹⁶, ma non ci si può esimere dal segnalare un interessante edificio longitudinale di origine medievale, posto verso l'esterno, in probabile continuità con il lato est del chiostro originario. Una fila superiore di quattro monofore arcuate nel prospetto orientale individua un piano alto; altre aperture (di cui sussistono minimi indizi) dovevano illuminare un piano terra. Si legge anche un probabile portale alto verso nord. A giudicare dalla muratura (che Andrea Breda ha attribuito al XIII secolo), si trattava di un edificio «funzionale», costruito come prolungamento meridionale dell'ala est del chiostro [tav. 5].

I CARATTERI MORFOLOGICI NEL CONTESTO ROMANICO

Si possono prendere in considerazione alcuni elementi della chiesa come termini di comparazione possibili, e dunque come eventuali appoggi cronologici.

L'*opus spicatum* in laterizio non costituisce un elemento 'datante', visto che si trova

¹⁵ GHIZZI 2001-2002.

¹⁶ A causa della proprietà privata dei fabbricati non si è potuto verificare se siano effettive le presunte evidenze romaniche nell'angolo sud-ovest del cortile attuale, anch'esse segnalate dalla Ghizzi.

dall'XI fino al XII secolo avanzato. Quello di Acquanegra [GALLINA in questo volume, figg. 4-6] sembra collegarsi ad esempi della Bassa bresciana, del Cremonese e del Mantovano, per esempio alla pieve di Cavriana¹⁷, alla vicinissima chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Redondesco¹⁸, a edifici del basso Mantovano (già reggiani) come Pieve di Coriano e Nuvolato¹⁹, a una chiesa cremonese come quella di Cella Dati²⁰.

Più interessanti sono le terminazioni (peducci) degli archetti pensili – sovrastati da una cornice a denti di sega, che manifestano una certa varietà: si va dai peducci lisci a piano inclinato fino a quelli più complessi segmentati e terminanti 'a goccia' [GALLINA in questo volume, figg. 2-3]. Ciò sembra comportare una fase di transizione che ben si situerebbe fra il terzo e l'ultimo quarto dell'XI secolo. Invece, i mattoni trapezoidali e curvilinei (appositamente prodotti) che compongono gli archivolti delle monofore di terza fase si possono inscrivere già nei primi decenni del XII secolo. Sono ad esempio confrontabili con quelli delle monofore di San Benedetto Polirone, e costituiscono un importante termine *post quem* per le pitture murali della navata.

Alle chiese bassomantovane (già della bassa diocesi reggiana: Pegognaga, Pieve di Coriano) sembrano connettersi i pilastri cilindrici, che tuttavia ad Acquanegra sono verosimilmente più precoci e comunque non costituiscono un termine cronologico utile: la loro diffusione attraversa tutto l'arco del periodo romanico, dalla Borgogna fino alla Lombardia, e fino all'avanzato XII secolo, come in Sant'Eustorgio a Milano oppure nel Duomo di Piacenza. Anche un altro elemento rinvia all'ambito mantovano: il pilastro libero che sorregge un angolo della

torre campanaria, in un'abside laterale oppure in un braccio del transetto. Esiste in Santa Maria di Cavriana (aggiunto?), in Santo Stefano a Mantova, a Tabellano (Suzzara), nell'oratorio del Ghisone (Villa Poma), nell'oratorio della Vergine di Cambonelli (Mariana). Tuttavia solo ad Acquanegra e a San Benedetto Polirone (oltre ad Ognissanti a Mantova che dipendeva da Polirone) la torre è posta sopra un quadrante del braccio meridionale del transetto, ma ad Acquanegra la soluzione è decisamente anteriore ed è forse all'origine del 'gruppo' di queste chiese mantovane²¹.

Resta infine da analizzare un ultimo elemento: il tipo particolare di cripta a oratorio. Esso corrisponde all'ampiezza della sola navata centrale ed è contenuto in una più o meno profonda cappella absidale, tuttavia si proietta anche a ovest di essa, verso il transetto, determinando così un corpo aggettante 'libero', con fianchi in cui si potevano eventualmente ricavare delle scale per servire il presbiterio soprastante o degli accessi alla stessa cripta. Questa conformazione si riscontra, ad esempio, in Santa Giustina di Sezzadio (1030 ca)²², o più tardi (XII secolo) in San Michele a Pavia e nella collegiata di San Candido (Alto Adige)²³.

La spazialità della chiesa di Acquanegra si ricollega ad evidenza all'architettura carolingia e soprattutto ottoniana: per l'altezza significativa (11 m la navata di terza fase), per i soffitti piani che almeno nell'incrocio dovevano nascondere le capriate, per il transetto a incrocio regolare sporgente e absidato, per il modulo quadrato approssimativo che si ripete quattro volte ad oriente (blocco del *chevet*)²⁴, per la profonda cappella centrale absidata. Nell'età carolingia – soprattutto di Ludovico il Pio

¹⁷ PIVA 2011c. Resta incerto se la chiesa sia del 1030 circa (è citata in un documento del 1037) oppure del 1110 circa (presunta data su un laterizio), anche a causa dei pesanti restauri subiti.

¹⁸ Su questa chiesa si veda GHIZZI 2001-2002, pp. 104-135, che la considera inclusa nei territori divenuti di pertinenza dell'abbazia.

¹⁹ PIVA 2001.

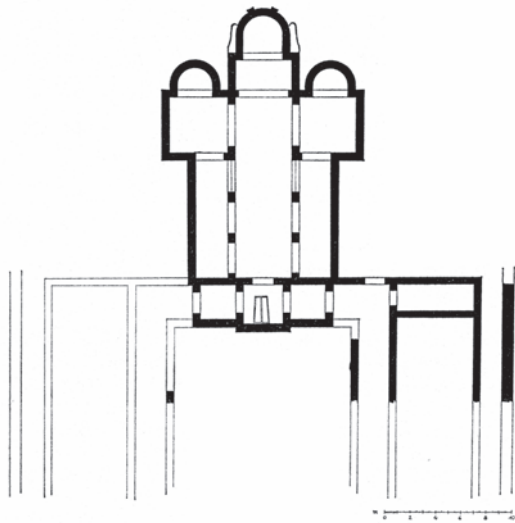
²⁰ GALLINA in questo volume.

²¹ Per una svista in PIVA 2010a, p. 40, è scritto che Acquanegra, Cavriana e Ognissanti a Mantova potevano essere ispirate a Polirone, ma il nesso è riferibile solo a Ognissanti (di datazione più recente e dipendenza di Polirone).

²² ROZZO 1996; CALDANO 2013. L'aggetto della cripta in un transetto continuo viene dall'architettura carolingia (abbazia di Fulda) e ottoniana (cattedrale di Augsburgo).

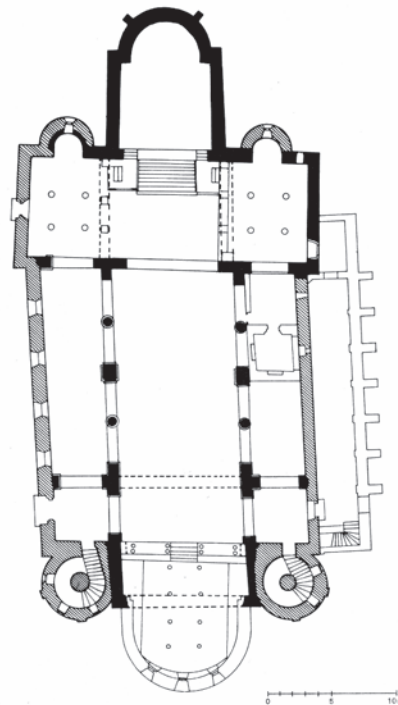
²³ Su San Michele a Pavia sono essenziali gli studi di Adriano PERONI 1967 e 1996. Su San Candido, dove la cripta è di ripristino: RASMO 1972.

²⁴ Le dimensioni dell'incrocio sono di 8x7,60 m, quelle del santuario 7,20x7,60 m.



3 (sopra). Kornelimünster, chiesa abbaziale (814-817), planimetria (da HUGOT 1968).

4 (a fianco). Gemrode, San Ciriaco (X secolo), planimetria.



– questo era il tipo architettonico (ma con varianti specifiche) di Inden/Kornelimünster [fig. 3] e di diverse altre chiese monastiche²⁵, la cui eredità culturale potrebbe in parte spiegare il ricorso al tipo stesso ad Acquanegra e più in generale tra Francia e Italia in età romanica. In realtà il tipo venne sviluppato nell'ambito dell'architettura ottoniana (ad esempio: San Ciriaco di Gemrode) [fig. 4], e salica (grandi edifici di Corrado II: abbaziale di Limburg, cattedrale di Spira) [fig. 5]²⁶, che ebbero riflessi in Italia settentrionale, come nell'abbaziale di Serle (Brescia)²⁷ e soprattutto nella grande cattedrale di Parma, il cui corpo orientale è stato di recente considerato già definito nella prima metà dell'XI secolo²⁸. I santuari absidati concepiti come corpi quadrangolari non possono essere ritenuti senza rapporti con il *Kastenchor* (coro quadrangolare 'a cassa') di epoca salica²⁹.

Proprio questa considerazione limita fortemente la possibilità di associare il transetto absidato e sporgente dal perimetro delle navate a una presunta «architettura della Riforma»³⁰. Pur constatando che il tipo è replicato saltuariamente nell'area dei territori canossani (Santa Maria a Castelnuovo Monti, Santo Stefano a Reggio Emilia, Santa Maria di Rubbiano nel Modenese), e che soprattutto la chiesa di San Benedetto a Gonzaga (dal 1100 circa assoggettata a San Benedetto Polirone) [fig. 6] ha molti tratti in comune con quella di Acquanegra (corpo orientale a «moduli quadrati», transetto sporgente, anche la cripta vi era stata progettata ma non eseguita)³¹, non esiste indizio dirimente per cui tali elementi non siano da includere semplicemente nel solco della tradizione carolingia e ottoniana. I caratteri morfologici convincono a situare l'edificio nella seconda metà dell'XI secolo

²⁵ HEITZ 1980; JACOBSEN 1992; CAILLET 2005.

²⁶ GRODECKI 1958; KUBACH, HAAS 1972; JACOBSEN 2004.

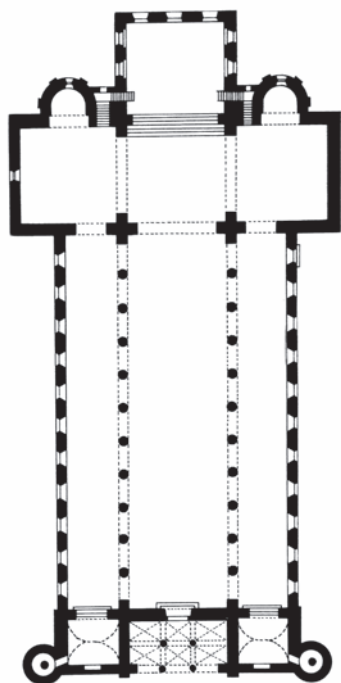
²⁷ PIVA 2007.

²⁸ LUCHTERHANDT 2009.

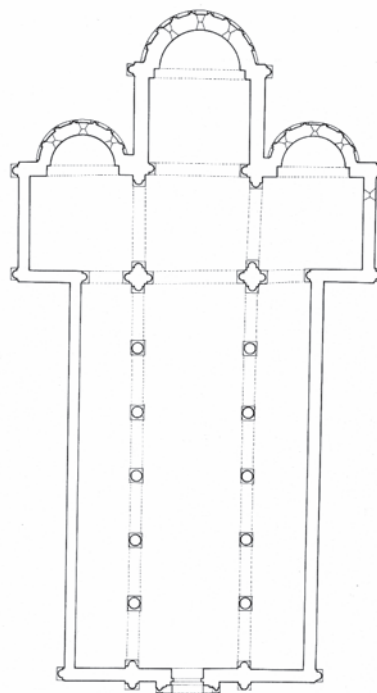
²⁹ JACOBSEN 2013.

³⁰ Questa è la nota posizione di Arturo Carlo Quintavalle, in numerosi contributi (ad esempio: QUINTAVALLE 1991a). Si vedano soprattutto MUSSINI 1982; GHIZZI 2001-2002; MUSSINI 2011. *Contra*: PIVA 2011b.

³¹ Si veda RUFFI 1990, ma per la datazione: PIVA 2001, p. 130.



5. Limburg an der Haardt, chiesa abbaziale (dal 1025), planimetria (da VON WINTERFELD 1993).



6. Gonzaga, chiesa priorale di San Benedetto, planimetria (da RUFFI 1990).

e ciò contribuisce ad avvalorare la proposta di una fondazione dell'abbazia negli anni centrali dello stesso secolo (1045-1055), quand'anche la contessa Adelaxia non fosse affatto la fondatrice³². Nel 1101 la citazione del *chorus ecclesiae* in un documento offre la prova che l'intera costruzione fosse conclusa, forse già da qualche tempo. Il rialzo dei muri e i cicli pittorici con ogni probabilità cadono al tempo dell'abate Pietro (1100-1130 circa) che, seppure unico abate documentato, fu colui che ricevette importanti donazioni e privilegi per la sua abbazia. Il linguaggio espresso e le connessioni iconografiche con le pitture attraggono anche i

mosaici pavimentali in questo orizzonte cronologico³³. Pietro riceve nel 1101 il monastero della Gironda (Bozzolo) dal vescovo di Trento, che lo investe *in choro ecclesiae*; nel 1104 una donazione per il sottoposto ospedale di San Salvatore di Mosio; nel 1107 un'ampia donazione di castelli, corti e diritti fra Marcaria, Mosio e Asola³⁴. Era ancora vivente nel 1119³⁵, anzi con ogni probabilità è sempre lui che nel 1130 permuta degli appezzamenti di terra³⁶. Dunque un lunghissimo abbaziato, che si presta ottimamente, anche per ragioni linguistiche, alla committenza delle pitture murali di seconda fase e dei mosaici³⁷.

³² MARTINELLI PERELLI in questo volume.

³³ BAZZOTTI 1989, p. 209, data le pitture al primo ventennio del XII secolo e crede che il maestro principale sia anche il *magister imaginarius* del mosaico; SEGRE MONTEL, ZULIANI (1991, p. 120) pensano ai primi anni del XII secolo; SEGAGNI MALACART (1997, p. 89) è su questa stessa linea (fine XI-inizi XII secolo). Per il mosaico, VACCARO in questo volume.

³⁴ MARTINELLI PERELLI in questo volume.

³⁵ TORELLI 1914, I, p. 130, n. 181.

³⁶ TORELLI 1923, pp. 214-216 (già citato da LANZA 1978-1979). Pietro commutava terreni, in favore dell'abbazia, con Domenico Damisa, cittadino di Asola. Difficilmente si trattava di un Pietro II, cioè di un successore con lo stesso nome.

³⁷ GHIZZI (2001-2002, pp. 25-26) ha analizzato questa fase in rapporto a una famiglia di donatori dell'abbazia (i conti di Desenzano) e all'episcopato bresciano, considerandoli ambedue collegati a Matilde e alla ideologia della riforma, e giustificando così la stretta relazione fra l'impianto di Acquanegra e quello di Gonzaga.

The Architecture

This paper investigates the architecture of San Tommaso in Acquanegra, with its structures and possible models, also referring to the transformations that occurred along the centuries. Founded during the 11th century, the church originally consisted of a central nave, side aisles and a “low” transept, projecting further than the aisle walls. The main apse concluded the long choir area, while the two minor apses were placed on the eastern wall of the northern and southern transept.

The edifice was partly modified during the 16th century: groin vaults were built in the central nave while the bell-tower, originally rising over the southern transept (until at least 1546) was moved next to the northern one, causing the demolition of the respective apse.

It is not possible to prove that the church was vaulted in the first phases, except from a long crypt extending under the choir area and the sanctuary. Parts of the southern stairs of the northern side aisle are the only rests of this crypt today.

The façade was replaced by a new one in 1729, whilst the three visible portals date from 1929. Nonetheless, in the counter-façade original brick masonry and parts of Romanesque frescoes are still visible. Portions of original brick masonry are recognizable also in the central nave, in the side aisles, externally in the side-walls and in the main apse. The frequent use of *opus spicatum* allows to suggest a date of construction in the second half of the 11th century, also corroborated by the arched frieze. Before the replacement of the façade, the edifice must have had a simple portal in the centre and two minor portals on the side-walls, in order to permit the communication with the no longer existing cloister (south) and possibly with the cemetery (north).

The internal spatial organization appears adequate for a monastic church: the extent of the western part reserved for the laics corresponds to that of the choir area and sanctuary. As the eastern pilasters of the central nave were polygonal and not cylindrical (today only the north one is original, the other has been rebuilt) it is suggested that they could indicate the bay in which the altar of the laics was positioned, in front of the crypt entrance. Lay people could access this space by two stairs: probably they descended to the crypt from one side to venerate the relics and then go back up to the nave on the other side.

Raising above the crypt, the monks' choir was separated from the nave, therefore it can be conjectured that monks accessed this area by means of central stairs, placed between the two that descended into the crypt or, more plausibly, by a little stair on the south side of the crypt. This would make sense considering a portal opened in the southern transept allowing the entrance to the church from the cloister.

Concerning internal spatiality, it is suggested that the church of San Tommaso could display a connection with Carolingian and Ottonian models in some respects, i.e. the original considerable height (the central nave was 11 m high), the flat timber ceiling that covered the beams, the “low” projecting transept with apses, the square module that is repeated approximately four times in the eastern part of the church and, finally, the wide sanctuary area. This area, designed as a quadrangular space, is not too far from the idea of a *Kastenchor*, which was widespread in the Salic period (Limburg, Speyer I), and appeared in Northern Italy at Serle (Brescia) and in the first phase of the Parma Cathedral. These elements raise some doubts with respect to the inclusion of San Tommaso among those edifices expressing a “Reformed architecture”, even considering the similarities with the abbey church of Gonzaga (possession of the Abbey of Polirone since 1100) and the fact that Acquanegra's Abbey depended directly upon the Holy See, at least since 1136.

The mention of the *chorus ecclesiae* in a document dating 1101 testifies that the edifice was complete or at least well underway. The intention to decorate the entire church with a cycle of frescoes caused the later raising of the walls in order to extend the surface available for the paintings. Thus also the pre-existent windows were raised, which cut through parts of the arched frieze already realised.

As likely as not these interventions occurred during the years of abbot Peter (1100-1130 ca), considering that albeit being the only abbot mentioned in the sources, he is known to have received important donations and privileges for his abbey.

(translation by S. Ferrari)

BIBLIOGRAFIA

Abbreviazioni

- ACS = Archivio Centrale dello Stato, Roma.
AGFi = Archivio delle Gallerie di Firenze.
ASBa = Archivio storico del Bargello.
ASBs = Archivio di Stato di Brescia.
ASDMn = Archivio Storico Diocesano di Mantova.
ASMi = Archivio di Stato di Milano.
ASMn = Archivio di Stato di Mantova.
ASV = Archivio Segreto Vaticano.
CCSL = Corpus Christianorum – Series Latina.
DBI = Dizionario Biografico degli Italiani.
EAM = Enciclopedia dell'Arte Medievale.
MGH = Monumenta Germaniae Historica.
PL = Patrologia Latina, MIGNE J.-P. (ed.), Paris 1844-1855.
Min. P.I. Dir. Gen. AA.BB.AA. = Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti (Roma).
SBEAP-Bs = Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brescia, Cremona e Mantova.
SBSAE-Mn = Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Mantova, Brescia e Cremona.

Fonti edite

- Ado, *Chronicon*, PL 123, coll. 23-136.
Alberti de Bezanis abbatis S. Laurentii Cremonensis *Chronica pontificum et imperatorum*, HOLDER-EGGER O. (ed.), Hannover-Leipzig 1908 (MGH, *Scriptores rerum Germanicarum in usum scholarum separatim editi*, III).
Ambrogio, *De viduis*, in *Tutte le opere di sant'Ambrogio: Opere morali*, 2.1. *Verginità e vedovanza*, GORI F. (ed.), Milano-Roma 1989.
S. Ambrogio, *La fede. Opere dogmatiche*, 1, MORESCHINI C. (ed.), Milano-Roma 1984.
Ambrosius, *Liber de bono mortis*, PL 14, coll. 539-568.
Ambrosius, *De fide*, PL 16, coll. 527-698.
Annales Althaenses Maiores, pars altera auctore monacho Althaensi. 1033-1073, DE GIESELRECHT W., VON OEFELE E.L.B. (edd.), Hannover 1891 (MGH, *Scriptores rerum Germanicarum in usum scholarum separatim editi*, IV).
Annales Brixienenses, BETHMANN L. (ed.), Hannover 1863 (MGH, *Scriptores*, XVIII), pp. 811-820.
ASTEGIANO L. 1896-1899 (ed.), *Codex Diplomaticus Cremonae (715-1334)*, I-II, Torino (Historiae Patriae Monumenta, II).

- Beda, *De temporum ratione*, in *Chronica minora*, MOMMSEN T. (ed.), Berlin 1898 (MGH, Auctores antiquissimi, XIII), pp. 243-327 [riedito in Bedae Venerabilis *Opera* VI. *Opera didascalica* 2, JONES Ch.W. (ed.), Turnhout 1977 (CCSL 123B), pp. 461-544].
- Beda, *Epistolae*, PL 94, coll. 655-710.
- Beda Ps., *Homiliae*, PL 94, coll. 267-516.
- Berengaudus, *Expositio super septem visiones libri apocalypsis*, PL 17, coll. 765-970.
- BERGER E. 1884-1921, *Les registres d'Innocent IV*, I-IV, Paris.
- BETTONI CAZZAGO F., FÈ D'OSTIANI L. 1899 (ed.), *Liber Potheris Communis Civitatis Brixiae*, Torino (Historiae Patriae Monumenta, XIX).
- Biblia Sacra Vulgata*, WEBER R., GRYSOON R. (edd.), Editio quinta, Stuttgart 2007.
- BONELLI P. 1761, *Notizie storico-critiche intorno al B.M. Adelpreto vescovo e comprotettore della Chiesa di Trento*, II, III, Trento, G. Monauni stampator vescovile.
- Bruno Signinus, *Expositio in Job*, PL 164, coll. 551-695.
- Bruno Signinus, *Expositio in Psalmos*, PL 164, coll. 695-1228.
- Bruno Signinus, *Libellus de symoniacis*, SACKUR E. (ed.), Hannover 1892 (MGH, Libelli de lite imperatorum et pontificum saeculis XI et XII. Conscripti, II), pp. 546-562.
- Bullarium Ordinis Praedicatorum* MDCCXXIX, I, Roma.
- Carte del monastero di San Tommaso di Cremona (1066-1196)*, LEONI V. (ed.), <http://cdlm.univip.it/edizioni/cr/cremona-stommaso/carte/>
- CASNIGHI G.B. 1860, *Raccolta di Memorie e documenti risguardanti i tre paesi di Acquanegra, Barbasso e Medole nel Mantovano*, Brescia, Tip. Bendiscioli [rist. anastatica in PAGANELLA M. 2001, *Un prete del Risorgimento mantovano. Don Giovanni Battista Casnighi*, Mantova].
- CHITTÒ E. 2009 (ed.), *Il Liber Synodaliū e la Nota ecclesiarum della diocesi di Cremona (1385-1400)*, Milano.
- Chromatii Aquileiensis *Opera*, ETAIX R., LEMARIE J. (edd.), Turnhout 1974 (CCSL 9/a).
- Claudius Taurinensis, *Quaestiones super libros Regum*, PL 104, coll. 623-810.
- Commentaires de Jérôme sur le prophète Isaïe*, 3 voll., GRYSOON R., DEPROOST P.-A. (edd.), Freiburg 1993 (Vetus Latina. Aus der Geschichte der lateinischen Bibel, 23).
- Constantine Porphyrogenetos, *The Book of Ceremonies*, translated by MOFFATT A., TALL M., with the Greek edition of the Corpus Scriptorum Historiae Byzantinae, Canberra 2012.
- CORTESI M.R. 1988 (ed.), *Le pergamene degli Archivi di Bergamo. 740-1000*, Bergamo.
- CURZEL E., VARANINI G.M. 2011 (edd.), *La documentazione dei vescovi di Trento (XI secolo-1218)*, Bologna.
- CURZEL E., VARANINI G.M., FRIOLI D. 2007 (edd.) *Codex Wangianus. I cartulari della Chiesa trentina (secoli XIII-XIV)*, Bologna.
- Die Chronik des Hieronymus. Hieronymi Chronicon*, HELM R.W.O. (ed.), Leipzig 1956.
- DOMINEZ G. 1897 (ed.), *Regesto cronologico dei documenti, delle carte, delle scritture del Principato vescovile di Trento esistenti nell'Imperial Regio Archivio di corte e di Stato di Vienna*, Cividale.
- DONESMONDI I. 1612, *Dell'Istoria ecclesiastica di Mantova*, Mantova, presso Aurelio e Federico Osanna fratelli, stampatori Ducali, parte prima, libro IV.
- DREI G. 1928, *Le carte degli archivi parmensi dei sec. X-XI*, II, Parma.
- Enrici IV diplomata*, GLADISS D., GAWLIK A. (edd.), Weimar-Hannover 1959-1978 (MGH, Diplomata regum et imperatorum Germaniae, VI).
- EUBEL K. 1901 (ed.), *Hierachia Catholica medii aevi*, II, Regensburg.
- FABRE P., DUCHESNE L. 1889 (edd.), *Le Liber censuum de l'Eglise Romaine*, Paris, I.
- FALCONI E. 1979-1984 (ed.), *Le carte Cremonesi dei secoli VIII-XII*, I-II, Cremona.
- Friderici I diplomata*, APPELT H. (ed.), Hannover 1979 (MGH, Diplomata regum et imperatorum Germaniae, II).
- GAR T. 1860 (ed.), *Annali del Principato ecclesiastico di Trento dal 1022 al 1540 compilati su documenti da Francesco Felice degli Alberti vescovo e principe, reintegrati e annotati da Tommaso Gar*, Trento.
- Girolamo, *Commento a Osea*, MESSINA M.T. (ed.), Roma 2006.
- Girolamo, *Omellie sui Vangeli e su varie ricorrenze liturgiche*, traduzione, introduzione e note di COLA S., Roma 1990 (Testi Patristici, 88).
- GORMAN M.M. 1997 (ed.), *The Commentary on Kings of Claudius of Turin and Its Two Printed Editions (Basel, 1531; Bologna, 1755)*, «Filologia mediolatina», 4, pp. 99-131.
- Grégoire le Grand, *Dialogues*, III, *Livre IV*, texte crit. et notes VOGUÉ A., trad. ANTIN P., Paris 1980 (SC 265).
- S. Gregorii Magni *Homiliae in Hiezechihelam prophetam*, ADRIAEN M. (ed.), Turnhout 1971 (CCSL 142).
- S. Gregorii Magni *Moralia in Iob*, 3 voll., ADRIAEN M. (ed.), Turnhout 1979 (CCSL 143-143A-143B).
- GUERRINI P. 1940, *Atti della visita pastorale del vescovo Domenico Bollani alla diocesi di Brescia (1565-1567)*, Brescia (Fonti per la storia bresciana).

- Herveus Burgidolensis, *Commentariorum in Isaiam libri octo*, PL 181, coll. 17-592.
- HESBERT R.-J. 1968 (ed.), CAO = *Corpus antiphonarium Officii*, III, *Invitatoria et antiphonae*, Roma.
- Hieronymus, *Epistolae*, PL 22, coll. 325-1224.
- Hieronymus, *Liber contra Vigilantium*, PL 23, coll. 337-352.
- Hieronymus, *Commentariorum in Jeremiam*, PL 24, coll. 679-900.
- Hieronymus, *Praefatio in Ezram*, PL 28, coll. 1401-1406.
- S. Hieronymi Stridonensis presbyteri *Opera*, I, *Opera exegetica*, 4, *Commentariorum in Hiezechielem libri XIV*, GLORIE F. (ed.), Turnhout 1964 (CCSL 75).
- S. Hieronymi Stridonensis presbyteri *Opera*, I, *Opera exegetica*, 6, *Commentarii in Prophetas minores*, 2 voll., ADRIAEN M. (ed.), Turnhout 1969-1970 (CCSL 76-76A).
- S. Hieronymi Stridonensis presbyteri *Opera*, I, *Opera exegetica*, 7, *Commentariorum in Matheum libri IV*, HURST D., ADRIAEN M. (edd.), Turnhout 1969 (CCSL 77).
- S. Hieronymi Stridonensis presbyteri *Opera*, *Opera homiletica*, 2, *Tractatus in Marci Evangelium*, MORIN G. (ed.), Turnhout 1958 (CCSL 78).
- Honorius Augustodunensis, *Elucidarium*, PL 172, coll. 1109-1176.
- Hugo de Sancto Victore Ps., *De bestiis at aliis rebus libri quatuor*, PL 177, coll. 9-164.
- Isidori Hispalensis episcopi *Chronica*, MARTÍN J.C. (ed.), Turnhout 2003 (CCSL 112).
- Isidori Hispalensis episcopi *Etymologiarum sive Originum libri XX*, LINDSAY W.M. (ed.), Oxford 1911.
- Isidoro di Siviglia, *Etimologie o origini*, CANALE A.V. (ed.), Torino 2004.
- Jacopo da Varazze, *Legenda aurea*, VITALE BROVARONE A. e L. (edd.), Torino 1995.
- JAFFÉ PH., LÖWENFELD S., KALTENBRUNNER F., EWALD P. 1885-1888 (edd.), *Regesta pontificum Romanorum ab condita Ecclesia ad annum post Christum natum MCXCVIII*, Leipzig.
- Jerome, *Chronicle*, PEARSE R. 2005 (ed.), <http://www.tertullian.org/fathers/index.htm#JeromeChronicle>
- KEHR P.F. 1913 (ed.), *Regesta Pontificum Romanorum – Italia Pontificia*, VI, *Liguria sive Provincia Mediolanensis*, I, *Lombardia*, Berlin 1913 [rist. 1961], pp. 354-355.
- KEHR P.F. 1977 (ed.), *Papsturkunden in Italien, V Nachträge (1905-1962)*, Città del Vaticano.
- Lactantius, *Opera omnia. Divinae institutiones*, BRANDT S. (ed.), Wien 1890 (CSEL 19).
- La Bibbia da studio TOB*, Torino 1992 [prima ed. 1976-1979].
- Lotharii III *diplomata nec non et Richenzae imperatricis placita*, VON OTTENTHAL E., HIRSCH H. (edd.), Hannover 1927 [rist. München 1993] (MGH, *Diplomata regum et imperatorum Germaniae*, VIII).
- MAGISTRETTI M., MONNERET DE VILLARD U. 1917 (edd.), *Liber Notitiae Sanctorum Mediolani*, Milano.
- MANGINI M.L. 2009 (ed.), *Gli atti dell'arcivescovo di Milano nei secoli XI-XII. Ariberto da Intimiano (1018-1045)*, Milano.
- MARBACH C. 1907 (ed.), *Carmina Scripturarum scilicet Antiphonas et Responsoria in libros liturgicos sanctae Ecclesiae romanae derivata*, Strasbourg.
- MARTINELLI PERELLI L. 2009 (ed.), *Carte del monastero di S. Abbondio di Como. Dall'origine all'anno 1200*, Milano.
- MURATORI L.A. 1739, *Antiquitates Italicae medii aevi Mediolani*, II.
- Origène, *Homélie sur les Nombres 2. Homélie XI-XIX*, texte latin de BAEHRENS W. A., nouv. éd. DOUTRELEAU L., Paris 1999 (Sources chrétiennes 442).
- Origene, *Omélie sui Numeri*, DANIELI M.I. (ed.), Roma 1988.
- P. Vergili Maronis *Aeneidos. Liber Secundus*, with a commentary by AUGUSTIN R.G., Oxford 1980 [prima ed. 1971].
- PFLUGK HARTTUNG J. 1884 (ed.), *Acta pontificum Romanorum inedita*, II, Stuttgart.
- Physiologus latinus, *Versio Y*, CARMODY F.J. (ed.), Oakland 1941 (University of California Publication in Classical Philology, 12: 7), pp. 95-134.
- PRESSUTTI P. 1888-1895 (ed.), *Regesta Honorii papae III*, 2 voll., Roma.
- Privilegia episcopii Cremonensis* o Codice di Sicardo (715-730-1331), LEONI V. (ed.), <http://cdlm.unipv.it/edizioni/cr/cremona-sicardo/carte/>
- Rabanus Maurus, *Commentaria in libros IV Regum*, PL 109, coll. 9-280.
- Rabanus Maurus, *Commentaria in libros Machabeorum*, PL 109, coll. 1125-1256.
- Rupertus Tuitiensis, *De trinitate et operibus eius*, PL 167, coll. 197-1828.
- Theophilus, *The Various Arts. De Diversis Artibus*, DODWELL C.R. (ed.), Oxford 1961 [rist. 1998].
- TORELLI P. 1914 (ed.), *Regesto Mantovano. Le carte degli archivi Gonzaga e di Stato in Mantova e dei monasteri mantovani soppressi (Archivio di Stato di Milano)*, I, Roma.
- TURCHINI A., ARCHETTI G., DONNI G. 2006 (edd.), *Visita apostolica e decreti di Carlo Borromeo alla diocesi di Brescia*, II, *Bassa centrale e orientale*, Brescia.

- UGHELLI F. 1720, *Italia Sacra*, Venetiis, apud Sebastianum Coleti, V.
- Vita prima et secunda Sancti Bernardi episcopi Parmensis, SCHRAMM E. (ed.), Leipzig 1934 (MGH, Scriptores, XXX, 2, Supplementa I-XV), pp. 1314-1323.
- Vitruve, *De l'Architecture*, LIOU B., ZUINGHEDAU M. (edd.), VII, Paris 1995.
- Vitruvio Pollione, *Dell'architettura*, FLORIAN G. (ed.), Pisa 1978.
- VITTANI G., MANARESI C. 1933 (edd.), *Gli atti privati milanesi e comaschi del sec. XI*, I, (a. 1001-1025), Milano.
- Tesi**
- BRUNELLI V. 2012-2013, *Dipinti di età romanica in San Salvatore a Casorezzo. Tecniche pittoriche e restauro*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Milano, rel. S.B. Tosatti.
- CHIESI B. 2010-2011, *Catalogo degli avori gotici del Museo Nazionale del Bargello*, Tesi di dottorato (XXIII ciclo), Università degli Studi di Firenze.
- CORTINOVIS E., ROTINI A. 1999-2000, *Un nuovo metodo di datazione dell'edilizia storica. La curva mensiocronologica della Bergamasca dal XIII al XX secolo*, Tesi di laurea, Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura, rel. A. Tosi.
- GAGGIOLI S. 2012, *Studi per la costruzione di una curva mensiocronologica dei mattoni a Bergamo*, Tesi di dottorato in conservazione dei Beni Architettonici (XXI ciclo), Politecnico di Milano.
- GALESÌ M.E. 1986-1987, *La Pieve di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese e il suo mosaico pavimentale*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Bologna, rel. R. Farioli Campanati.
- GHIZZI V. 2001-2002, *La chiesa di San Tommaso di Acquanegra e le sue dipendenze*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Parma, rel. A.C. Quintavalle.
- HAMILTON L. 2007, *Décor et Decorum: Reforming the Episcopacy in Bruno of Segni's De laudibus ecclesiae Eleventh Century*, Ph.D Diss., University of Toronto.
- LANZA C. 1978-1979, *La chiesa di San Tommaso in Acquanegra sul Chiese*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova (sede di Verona), rel. F. Flores D'Arcais.
- MARINI L. 2001-2002, *La chiesa di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese e il suo ciclo di affreschi medievali*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Urbino, rel. A. Iacobini.
- MILANESI G. 2005-2006, *Gli edifici religiosi medievali della diocesi di Cremona tra Oglio e Po (XI-XII secolo)*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Parma, rel. A. Calzona.
- MOGNASCHI S. 2002-2003, *Il monastero di San Tommaso di Lerno «in clausis Cremonae». Lineamenti di storia tra il 1230 e la fine del secolo XV*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Milano, rel. R. Perelli Cippo.
- MORANDI G. 2007-2008, *Il mosaico pavimentale della chiesa abbaziale di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Verona, rel. T. Franco.
- MORETTI F.R. 2011-2012, *Da Castel Sant'Elia ad Anagni. Storie e temi apocalittici nella pittura medievale del Lazio*, Tesi di dottorato, Università degli Studi della Tuscia - Viterbo.
- OREZZI E. 2009-2010, *Oltre le Bibbie atlantiche: Riforma gregoriana e produzione libraria*, Tesi di dottorato, Università degli Studi di Cassino.
- PANTAROTTO M. 1998-1999, *Manoscritti dei secoli XI-XII: Brescia e dintorni*, Tesi di dottorato in Paleografia Greca e Latina (XI ciclo), Università di Roma La Sapienza, coord. P. Supino Martini.
- PICCINOTTI A.B. 2012-2013, *San Pietro Martire di Dello. Analisi stratigrafiche e confronti delle strutture murarie*, Tesi di laurea, Università Cattolica del Sacro Cuore (Brescia), rel. D. Gallina.
- PRETI A. 2002-2003, *L'abbazia di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, Tesi di laurea, Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano), rel. M. Rossi.
- PROVERBIO C. 2008-2009, *La decorazione delle basiliche paleocristiane. Un tentativo per ricostruire i cicli affrescati di San Pietro in Vaticano e San Paolo fuori le mura*, Tesi di dottorato, Università degli Studi Roma Tre.
- REILLY D.J. 1999, *The Saint-Vaast Bible. Politics and Theology in Eleventh Century Capetian France*, Ph.D Diss., University of Toronto.
- RUTILLI L. 1996-1997, *La chiesa di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Udine, rel. P. Piva.
- SCARAVELLI F. 1993-1994, *Il ciclo pittorico della chiesa di San Tommaso in Acquanegra sul Chiese*, Tesi di laurea, Università degli Studi di Padova, rel. I. Furlan.
- VACCARO M. 2009-2010, *Mosaici pavimentali romani. I casi di Acquanegra sul Chiese (Mn) e Novara. Iconografia e spazio liturgico*, Tesi di dottorato in Storia e Critica dei Beni Artistici e Ambientali, Università degli Studi di Milano (XXIII ciclo), tutor P. Piva.
- Studi**
- ADAM J.P. 1988, *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche*, Milano [prima ed. Paris 1984].
- AL-HAMDANI B. 1995, *The Fate of the Perspectival Meander in Roman Mosaics and its Sequels*, «Cahiers Archeologiques», 43, pp. 35-56.

- ALEXANDER J.J.G. 1970, *Norman Illumination at Mont St. Michel 996-1100*, Oxford.
- ALFANI E. 2000, *Santi, supplizi e storia nella pittura murale lombarda del XII secolo. La cappella di San Martino a Carugo*. Mariano Comense, Roma.
- ALFÖLDI A. 1935, *Insignien und Tracht der römischen Kaiser*, «Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Römische Abteilung», L, pp. 1-177.
- ALFÖLDI A. 1985, *Caesar in 44 v. Chr.*, I, WOLFF H., ALFÖLDI-ROSENBAUM E., STUMPF G. (edd.), Bonn.
- AMBROSE K. 2006, *The Nave Sculpture of Vézelay: The Art of Monastic Viewing*, Toronto (Pontifical Institute of Mediaeval Studies).
- AMBROSIONI A.M. 2003, *Monasteri e canoniche nella politica di Urbano III. Prime ricerche per la 'Lombardia'*, in AMBROSIONI A.M., LUCIONI A. 2003 (edd.), *Milano, Papato e Impero in età medievale*, Milano, pp. 337-372 [già in *Istituzioni monastiche e istituzioni canonicali in Occidente (1123-1215)*, Atti della settimana internazionale di studi (Mendola, 28 agosto-3 settembre 1977), Milano 1980, pp. 601-631].
- ANDALORO M. 1989, *I mosaici dell'Oratorio di Giovanni VII*, in ANDALORO et al. 1989, pp. 169-177.
- ANDALORO M. 2006a (ed.), *La pittura medievale a Roma, 312-1431. Atlante. Percorsi visivi*, I, *Suburbio, Vaticano, Rione Monti*, Milano.
- ANDALORO M. 2006b (ed.), *L'orizzonte tardoantico e le nuove immagini. 312-468*, Milano (La pittura medievale a Roma, 312-1431, Corpus, I).
- ANDALORO M. et al. 1989 (edd.), *Fragmenta picta. Affreschi e mosaici staccati del Medioevo romano* (Roma - Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, 15 dicembre 1989-18 febbraio 1990), Roma.
- ANDERSON J.C. 2013, *Description of the Miniatures and Commentary*, in ANDERSON J.C. 2013 (ed.), *The Christian Topography of Kosmas Indikopleustes*. Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, *Plut. 9.28. The Map of the Universe Redrawn in the Sixth Century*, Roma, pp. 33-63.
- ANGELELLI C. 2004 (ed.), *Atti del IX colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Aosta, 20-22 febbraio 2003), Ravenna.
- ANGHEBEN M. 2002, *Les Jugements derniers byzantins des XI^e-XII^e siècles et l'iconographie du jugement immédiat*, «Cahiers Archeologiques», 50, pp. 105-134.
- ANGHEBEN M. 2003, *Les chapiteaux romans de Bourgogne. Themes et programmes*, Turnhout.
- ANGHEBEN M. 2006a, *Introduzione*, in PACE 2006, pp. 9-17.
- ANGHEBEN M. 2006b, *L'età romanica (XI-XII secolo)*, in PACE 2006, pp. 53-84.
- ANGHEBEN M. 2012, *Scultura romanica e liturgia*, in PIVA 2012a, pp. 147-190.
- ANGHEBEN M. 2013a, *D'un jugement à l'autre. La représentation du jugement immédiat dans les jugements derniers français: 1100-1250*, Turnhout.
- ANGHEBEN M. 2013b, *Le geste d'allocution. Une représentation polysémique de la parole (V^e-XII^e siècles)*, «Iconographica», XII, pp. 22-34.
- ANGHEBEN M. 2013c, *Les vieillards du portail occidental d'Autun*, in BLONDEAU CH., BOISSAVIT-CAMUS B., BOUCHERAT V., VOLTI P. (edd.), *Ars auro gemmisque prior. Mélanges en hommage à Jean-Pierre Caillet*, Zagreb-Motovun, pp. 207-214.
- APPOLONIA L., MIGLIORINI S., VAUDAN D. 2000, *Gli affreschi della cattedrale di Aosta: i materiali*, in BARBERI 2000, pp. 185-192.
- ARATA G.U. 1919, *Le molteplici vicende di una insigne basilica. Il Sant'Antonino di Piacenza*, «Rassegna d'Arte», XIX, 3-4, pp. 37-68.
- ARCARI G. 1966 (ed.), *Iside acquanegrese*, Acquanegra sul Chiese.
- ARCARI G. 1984, Intervista in «La Cervetta» (Mantova), 10 dicembre, pp. 15-17.
- ARCARI G. 1988, *San Tommaso di Acquanegra 1965-1987. Cronaca di una scoperta*, «Terra Nostra» (Mantova), 2, 2 (marzo), pp. 48-51.
- ARCHETTI G. 1998, *Tempus vindemiae. Per la storia delle vigne e del vino nell'Europa medievale*, Brescia.
- AUTENRIETH H.P. 1991, *Architettura dipinta*, in EAM, II, Roma, pp. 380-397.
- AUTENRIETH H.P. e B. 1988, *Struttura, policromia e pittura murale nel Duomo di Cremona medioevale*, «Cremona. Rassegna della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura», 18, 2, pp. 25-35.
- AUTENRIETH H.P. e B. 2000, *Die Wandmalerei des 11. Jahrhunderts in der Kathedrale zu Aosta*, in BARBERI 2000, pp. 59-136.
- AVGOLOUPI E. 2013, *Simbologia delle gemme imperiali bizantine nella tradizione simbolica mediterranea delle pietre preziose (secoli I-XV d.C.)*, Spoleto.
- AYRES L.M. 1993, *A Classicizing Byzantine Style and Manuscript Illumination at St. Peter's Basilica in the Eleventh Century*, in BEYER A., MAGNAGO LAMPUGNATI V., SCHWEIKHART G. (edd.), *Hülle und Fülle. Festschrift für Tillmann Buddensieg*, Bonn, pp. 3-13.
- AYRES L.M. 2000a, *Le Bibbie Atlantiche. Dalla Riforma alla diffusione in Europa*, in MANIACI, OROFINO 2000, pp. 27-37.
- AYRES L.M. 2000b, *5. Città del Vaticano, Bibl. Apostol. Vatic., Ms. Barb. lat. 587 (Bibbia di Santa Cecilia)*, in MANIACI, OROFINO 2000, Milano pp. 126-131.

- AYRES L.M. 2007, *A Fragment of an Italian Giant Bible from San Benedetto di Polirone and its position within the genealogy of the Italian Giant Bibles*, «Aevum», 81, 2, pp. 365-367.
- BACCHI G. 1998, *Famiglie signorili nel basso Cremonese. Alcune considerazioni circa il significato della presenza degli Obertenghi e dei Malaspina nel Casalasco (secc. XI-XIII)*, «Bollettino Storico Cremonese» n.s., IV, pp. 13-26.
- BAIX F. 1949, *Cadalus*, in *Dictionnaire d'histoire et de géographie ecclésiastique*, XI, Paris, coll. 53-99.
- BALLARDINI A. 2011, *Un oratorio per la Theotokos: Giovanni VII (705-707) committente a San Pietro*, in *QUINTAVALLE 2011*, pp. 94-116.
- BARBERI S. 2000 (ed.), *Medioevo aostano. La pittura intorno all'anno Mille in cattedrale e in Sant'Orso*, Atti del convegno internazionale (Aosta, 15-16 maggio 1992), Torino.
- BARONI S. 2003, *Affresco e pittura alla calce*, Milano.
- BARONIO A. 1984, *Monasterium et populus. Per la storia del contado lombardo: Leno*, Brescia.
- BARONIO A. 2003, *Montichiari «caput curie comitatus». Conti, «comune loci» e Comune di Brescia tra XII e XIII secolo*, «Annali Queriniani», IV, pp. 9-65.
- BARRAL I ALTET X. 1979, *Els mosaics de paviment médiévals a Catalunya*, Barcelona (coll. Art Romànic, 10).
- BARRAL I ALTET X. 1986, *Commanditaires, mosaïstes et exécution spécialisée de la mosaïque de pavement au Moyen Age*, in *BARRAL I ALTET (ed.), Artistes, artisans et production artistique au moyen âge*, Atti del convegno internazionale (CNRS, Université de Rennes II, 2-6 maggio 1983) Paris, I, pp. 255-275.
- BARRAL I ALTET X. 1994, *Les mosaïques de Ganagobie, de Saint-André-de-Rosans et l'art clunisien*, in *IOGNA-PRAT D. et al. (edd.), Saint-Maïeul, Cluny et la Provence : expansion d'une abbaye à l'aube du moyen âge*, Mane (Haute Provence), pp. 47-59.
- BARRAL I ALTET X. 2010, *Le decor du pavement au Moyen Age. Les mosaïques de France et d'Italie*, Roma (Collection de l'École française de Rome, 429).
- BASCHET J. 1990, *L'enfer en son lieu: rôle fonctionnel des fresques et dynamisation de l'espace culturel*, in *Luoghi sacri e spazi della santità*, premessa di BOESCH GAJANO S., SCARAFFIA L., Torino, pp. 551-563.
- BASCHET J. 1993, *Les justices de l'au-delà. Les représentations de l'enfer en France et en Italie (XII^e-XV^e siècle)*, Roma (Bibliothèque des Écoles françaises d'Athènes et de Rome, 279).
- BASCHET J. 1995, *Jugement de l'ame, jugement dernier : contradiction, complémentarité, chevauchement ?*, «Revue Mabillon», n.s., 6, pp. 159-203.
- BASCHET J. 1996, *Le sein d'Abraham: un lieu de l'au-delà ambigu (théologie, liturgie, iconographie)*, in *De l'art comme mystagogie: iconographie du Jugement dernier et des fins dernières à l'époque gothique* (Genève, Fondation Hardt, 13-16 febbraio 1994), Poitiers, pp. 71-94.
- BASCHET J. 2000, *Le sein du Père. Abraham et la paternité dans l'Occident médiéval*, Paris.
- BASCHET J. 2002, *I mondi del Medioevo: i luoghi dell'aldilà*, in *CASTELNUOVO E., SERGI G. (edd.), Arti e storia nel Medioevo, I, Tempi Spazi Istituzioni*, Torino, pp. 317-347.
- BASCHET J. 2012, *Il decoro dipinto degli edifici romani: percorsi narrativi e dinamica assiale della chiesa*, in *PIVA 2012a*, pp. 191-217.
- BASCHET J. 2014, *L'iconografia medievale*, Milano [prima ed. Paris 2008].
- BATTISTINI S. 2007, *Dall'armarium all'archivio: decorazione libraria e scrittura dall'XI al XIV secolo nelle pergamene latine conservate a Bazzano*, in *CASAGRANDE A., BATTISTINI S. (edd.), Il Tesoro dei capitani. Documenti dall'Archivio dei Vicariati e del Capitanato della Montagna di Bazzano*, «Quaderni della Rocca», 13, pp. 43-67.
- BAXTER R. 1998, *Bestiaries and their Users in the Middle Ages*, London.
- BAZZOTTI U. 1989, *Il Medioevo. Da Matilde di Canossa ai Gonzaga*, in *GREGORI M. (ed.), Pittura a Mantova dal Romanico al Settecento*, Milano, pp. 3-9, 209.
- BECHMANN R. 2006, *Le radici delle cattedrali*, Roma [prima ed. 1981].
- BELLANDI G. 2008, *La pieve di Montichiari. Studio delle evoluzioni storico-architettoniche*, «Brixia Sacra. Memorie Storiche della Diocesi di Brescia», III s., XII, 1-2, pp. 373-436.
- BELTING H. 1977, *Die Oberkirche von San Francesco in Assisi. Ihre Dekoration als Aufgabe und die Genese einer neuen Wandmalerei*, Berlin.
- BENATI D. 1990, *Francesco Bianchi Ferrari e la pittura a Modena fra '4 e '500*, Modena.
- BENAZZI G. 1985 (ed.), *I dipinti murali e l'edicola marmorea del Tempietto sul Clitunno*, Todi.
- BENAZZI G. 2012, *La facciata e il suo restauro (1992-2000). Nuovi elementi per la conoscenza della chiesa di San Salvatore a Spoleto*, in *BASSETTI M., PANI ERMINE L., MENESTÒ E. (edd.), La basilica di San Salvatore a Spoleto*, Spoleto, III, pp. 923-957.
- BENAZZI G. 2014, *I dipinti murali del Tempietto sul Clitunno. Tecniche esecutive e problemi di datazione*, in *BENAZZI G., Considerazioni sulla cronologia del Tempietto sul Clitunno*, «Lanx. Rivista della Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università degli Studi di Milano», VII, 18, pp. 1-47 (33-35) [DOI: 10.13130/2035-4797/4719].

- BENSLEY R.L., JAMES M.R. 1895, *The Fourth Book of Esdra*, Cambridge.
- BERETTA M. 2008, *La navata, parete settentrionale*, in ROSSI M. (ed.), *Galliano pieve millenaria*, Sondrio, pp. 198-227.
- BERRUTI G. 2002, *Il terremoto di Brescia del 1222*, «Annali Queriniani», III, pp. 47-84.
- BERSCHIN W., KUDER U. 2012, *Reichenauer Wandmalerei 840-1120. Goldbach – Reichenau-Oberzell St. Georg – Reichenau-Niederzell St. Peter und Paul*, Heidelberg.
- BERTELLI C. 1986, *Leonardo e l'Ultima Cena*, in BORSOOK E., SUPERBI GIOFFREDI F. (edd.), *Tecnica e stile. Esempi di pittura del Rinascimento italiano*, Cinisello Balsamo, I, pp. 31-42.
- BERTELLI C. 1989, *Bibbia, breviario, messale nella cultura della Chiesa milanese dall'XI al XII secolo*, in Milano 1989, pp. 815-853.
- BERTELLI C. 1994, *Gli affreschi medievali*, in *L'oratorio di San Salvatore a Casorezzo*, Turbigo (supplemento a «Contrade Nostre», XVI, 41), pp. 17-28.
- BERTELLI C. 2008, *I secoli di mezzo*, in BERTELLI C. (ed.), *Duemila anni di pittura a Brescia*, I, Brescia, pp. 87-94.
- BERTELLI L. 1984, *Sant'Antonino*, in DEZZI BARDESCHI M. (ed.), *Gotico, neogotico, ipergotico. Architettura e arti decorative a Piacenza, 1856-1915* (Piacenza, 23 dicembre 1984-3 marzo 1985), Piacenza, pp. 130-139.
- BERTELLI L., SUMMER L. 1991, *Restauro e consolidamento di Sant'Antonino antica cattedrale di Piacenza*, Bologna.
- BERTOLOTTI A. 1893, *I comuni e le parrocchie della provincia mantovana. Cenni archivistici, archeologici, storici, artistici, biografici e bibliografici raccolti dal 1881 al 1892 per opera di A. Bertolotti direttore dell'Archivio di Stato in Mantova*, Mantova, Prem. Stab. Tip. Lit. G. Mondovì.
- BERTONI A. 2003, *Il ciclo pittorico di Santa Maria foris portas*, in LIMONTA D., BERTONI A., DE MARCHI P.M., *Castelseprio e la Giudicaria. Cinquant'anni di studi: resoconti e nuove proposte*, Atti della giornata di studio (Castelseprio e Vico Seprio, 22 settembre 2001), Varese, pp. 45-83.
- BERTUZZI A. (1993), *Il cristianesimo e le chiese nel territorio di Acquanegra*, s.l., s.d.
- BERTUZZI A. (1995), *Storia di Acquanegra sul Chiese*, s.l., s.d.
- BEVILACQUA L. 2009, *Il programma iconografico della porta di San Paolo fuori le mura*, in IACOBINI A. (ed.), *Le porte del Paradiso. Arte e tecnologia bizantina tra Italia e Mediterraneo*, Roma, pp. 239-259.
- BIANCHI A. 1987, *Il ciclo pittorico del battistero di Parma: la cupola. Abramo, Giovanni Battista, i profeti, la Gerusalemme celeste*, «Felix Ravenna», CXXXI-CXXXII (1986), pp. 1-24.
- BINI S., GHISOLFI F. 2002, *Architettura a Cremona nei secoli XI e XIII fra tradizione e innovazione*, «Bollettino Storico Cremonese», n.s., IX, pp. 23-48.
- BISCONTIN G., MIETTO D. 1992 (edd.), *Le Superfici dell'Architettura: il cotto. Caratterizzazione e trattamenti*, Atti del convegno (Bressanone 30 giugno-3 luglio 1992), Padova.
- BLOCH H. 1986, *Monte Cassino in the Middle Ages*, Cambridge.
- BOATO A., GRIMOLDI A., LANDI A.G. 2013, *Le indagini sui laterizi, fra strumenti archeologici e dinamiche socio-economiche*, «Materiali e strutture. Problemi di conservazione», n.s., II, 4, pp. 9-30.
- BOGAERT P.-M. 2000, *Les livres d'Esdras et leur numérotation dans l'histoire du canon de la Bible latine*, «Revue Bénédictine», 110/1, pp. 5-26.
- BOGNETTI P., CHIERICI G., DE CAPITANI D'ARZAGO A. 1948, *Santa Maria di Castelseprio*, Milano.
- BONAGLIA A. 1993, *Bozzolo e il suo territorio nel medioevo (sec. V-XII)*, Montichiari.
- BONFIOLI M. 2002, *Nelle Marche: ispirazione e modelli. Due casi da considerare*, in QUINTAVALLE 2002, pp. 156-166.
- BORDI G. 2006, *San Lorenzo fuori le Mura*, in ANDALORO 2006b, pp. 85-94.
- BORDI G. 2008, *Gli affreschi di San Saba sul Piccolo Aventino. Dove e come erano*, Milano (La pittura medievale a Roma. Temi, opere, contesti).
- BOULHOL P. 2002, *Claude de Turin: un évêque iconoclaste dans l'Occident carolingien. Étude suivie de l'édition du «Commentaire sur Iosué»*, Paris-Turnhout (Collection des études augustinienes. Série Moyen Age et Temps Modernes, 38).
- BRANCHI M. 2011, *Lo scriptorium e la biblioteca di Nonantola*, Nonantola-Modena.
- BRANDT M., EGGBRECHT A. 1993 (ed.), *Bernward von Hildesheim und das Zeitalter der Ottonen* (Hildesheim, 1993), Hildesheim-Mainz am Rhein.
- BREDA A. 1987, *Dello (Bs), chiesa di S. Rocco. Sondaggi e stratigrafia delle murature in alzato*, «Notiziario della Soprintendenza Archeologica della Lombardia» (1986), pp. 174-175.
- BREDA A. 2006, *Aggiornamento archeologico sul sito di San Faustino. Una sintesi*, in ARCHETTI G., BARONIO A. (edd.), *San Faustino Maggiore di Brescia, il monastero della città*, Atti della giornata nazionale di studio (Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, 11 febbraio 2005), «Brixia Sacra. Memorie Storiche della Diocesi di Brescia», III s., XI, 1, pp. 445-462.
- BREDA A., PARECCINI R. 2002, *Archeologia e architettura della Pieve*, in *La pieve della Mitria. Arte e storia di un antico luogo di culto nella Valle del Garza*, Brescia, pp. 153-162.

- BREDA A., PARECCINI R. 2010, *Archeologia e architettura delle chiese medievali*, in SABATTI C., MINESSI A. (edd.), *Nave nell'Arte*, Nave, pp. 9-29.
- BREZZI P. 1976, *Cronache universali e storia della salvezza*, in *Fonti medioevali e problematica storiografica*, Atti del congresso internazionale tenuto in occasione del 90° Anniversario della fondazione dell'Istituto Storico Italiano 1883-1973 (Roma, 22-27 ottobre 1973), Roma, I, pp. 317-336.
- BROGIOLO G.P. 1988, *Archeologia dell'edilizia storica*, Como.
- BROGIOLO G.P. 2008, *Procedure di documentazione e processi interpretativi dell'edilizia storica alla luce delle Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale*, «Archeologia dell'Architettura», XIII, pp. 9-13.
- BROGIOLO G.P., MORANDINI F. 2014 (edd.), *Dalla corte regia al monastero di San Salvatore – Santa Giulia di Brescia*, Mantova.
- BRUGNOLI P.P., MARCHI G.P. 1979, *Indagine storica. Il terremoto del 1117 e la ricostruzione romanica*, in BRUGNOLI P.P. et al. (edd.), *Le case del Capitolo Canonico presso il Duomo di Verona. Ricerca storica con una proposta di intervento*, Verona, pp. 60-67.
- BRUNELLI R. 1986, *Dalle origini a Matilde di Canossa*, in CAPRIOLI, RIMOLDI, VACCARO 1986, pp. 13-36.
- BRUNELLI R. 2004, *Monasteri e conventi nel medioevo mantovano*, in SALVARANI R., ANDENNA G. (edd.), *La regola e lo spazio. Potere politico e insediamenti cittadini di ordini religiosi*, Atti della II giornata di studi medioevali (Castiglione delle Stiviere, 27-29 settembre 2002), Brescia, pp. 65-78.
- CAILLET J.-P. 2005, *L'art carolingien*, Paris.
- CALDANO S. 2013, *Echi dell'architettura transalpina nella marca aleramica. Santa Giustina di Sezzadio e Santo Stefano extra muros di Gamondio*, in SEGAGNI MALACART, SCHIAVI 2013, pp. 213-222.
- CALZONA A. 2006a, «Littera» e «figura» dell'Antico in alcuni mosaici dell'Italia settentrionale: il mosaico di Pieve Terzagni e la teofania-visione di Santo Stefano, in QUINTAVALLE 2006c, pp. 351-364.
- CALZONA A. 2006b, «Pavimentum curiosum quod est in ecclesia [...] penitus evertatur». Cattedrali e mosaici pavimentali a Reggio Emilia, Cremona, Pavia, in QUINTAVALLE 2006a, pp. 291-334.
- CAMES G. 1966, *Byzance et la peinture romane de Germanie. Apports de l'art grec posticonoclaste à l'enluminure et à la fresque otto-niennes et romanes de Germanie dans les thèmes de Majesté et les Évangiles*, Paris.
- CAMUS M.-Th. 1999, *Hypothèses sur la disposition des images et leur rapport avec l'architecture*, in FAVREAU 1999, pp. 146-149.
- CANTARELLA G.M., CALZONA A. 2012 (edd.), *La reliquia del Sangue di Cristo. Mantova, l'Italia e l'Europa al tempo di Leone IX*, Atti del convegno internazionale (Mantova, 23-26 novembre 2011), Verona.
- CANTELLI S. 2006 (ed.), Hrabani Mauri *Opera exegetica: repertorium fontium*, Turnhout.
- CANTÙ C. 1859, *Grande illustrazione del Lombardo-Veneto ossia storia delle città, dei borghi, comuni, castelli, ecc. fino ai tempi moderni per cura di Cesare Cantù e d'altri letterati*, V, Milano.
- CAPITANI O. 1986, *Storia dell'Italia medievale: 410-1216*, Roma-Bari.
- CAPPELLI F. 2002, *Gli affreschi del sottotetto della chiesa di Sant'Angelo Magno di Ascoli Piceno: analisi, ambientazione e inquadramento storico-culturale*, in MONTIRONI A. (ed.), *Guardate con i vostri occhi. Saggi di storia dell'arte nelle Marche*, Ascoli Piceno, pp. 13-48.
- CAPPELLI F. 2007, *Sant'Angelo Magno. La chiesa delle badesse di San Michele Arcangelo*, in PICCIOLO M. (ed.), *Guida alle chiese romaniche di Ascoli Piceno, città di travertino*, Ascoli Piceno, pp. 73-79.
- CAPRIOLI A., RIMOLDI A., VACCARO L. 1986 (edd.), *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Mantova*, Brescia.
- CAPRIOLI A., RIMOLDI A., VACCARO L. 1992 (edd.), *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Brescia*, Brescia.
- CAPRIOLI A., RIMOLDI A., VACCARO L. 1998 (edd.), *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Cremona*, Brescia.
- CAROZZI C. 1994, *Le Voyage de l'âme dans l'au-delà. D'après la littérature latine (V^e-XIII^e siècle)*, Roma (Collection de l'École française de Rome, 189).
- CARRUTHERS M. 2006, *Machina memorialis. Meditazione, retorica e costruzione delle immagini (400-1200)*, Pisa [prima ed. Cambridge 1998].
- CASANOVA M.L. 1965, *San Gerolamo, iconografia*, in *Bibliotheca Sanctorum*, VI, Roma, coll. 1132-1137.
- CASSANELLI R., PIVA P. 2010 (edd.), *Lombardia romana. I grandi cantieri*, Milano.
- CASSANELLI R., PIVA P. 2011 (edd.), *Lombardia romana. I monumenti del territorio*, Milano.
- CASTAGNETTI A. 1979, *San Tommaso di Reggio* in CASTAGNETTI A. et al. (edd.), *Inventari altomedievali di terre, coloni e redditi*, Roma, pp. 194-198.
- CASTAGNETTI A. 2014, *Preistoria di Onorio II antipapa. Cadalo diacono nella società italica della prima metà del secolo XI*, CISAM, Spoleto.
- CASTELFRANCHI VEGAS L. 1993, *L'arte in Italia e nell'Occidente europeo*, Milano.

- CASTIÑEIRAS M., CAMPS Y., DURAN-PORTA J. 2008, *El románico en la colecciones del MNAC*, Barcellona.
- CASTRONOVO S., QUAZZA A., SEGRE MONTEL C. 1994, *La miniatura*, in ROMANO 1994, pp. 286-293.
- CATTAFESTA M. 1985, *Anche ad Acquanegra una convalida alla tesi di uno stile architettonico benedettino*, «Gazzetta di Mantova», 28 dicembre, p. 17.
- CAVALLARO V. 2006, *L'Esodo di San Calocero a Civate: osservazioni preliminari sul registro pittorico della parete nord*, in PIVA 2006a, pp. 55-86.
- CAVALLERA F. 1922, *Saint Jérôme: sa vie et son œuvre*, I, Louvain-Paris.
- CECCHI R. 1994, *Risarcimenti e riparazioni nella Basilica di S. Lorenzo Maggiore a Milano dopo il terremoto del 1117*, «TeMa. Tempo Materia Architettura», (1994/1), pp. 38-51.
- CERRINI S. 2000, *Onorio II, antipapa*, in *Enciclopedia dei papi*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma.
- CHATZIDAKIS N. 1997, *Hosios Loukas*, Athens.
- CHAVARRÍA ARNAU A. 2010, *Percezione e dato archeologico sull'architettura medievale a Padova in età comunale*, in BROGIOLO G.P. (ed.), *Archeologia dell'architettura: temi e prospettive di ricerca*, Atti del convegno (Gavi, 23-25 settembre 2010), «Archeologia dell'Architettura», XV, pp. 151-162.
- CHRISTE Y. 1979, *Traditions littéraires et iconographiques dans l'interprétation des images apocalyptiques*, in *L'Apocalypse de Jean. Traditions exégétiques et iconographiques, III^e-XIII^e siècles*, Atti del convegno internazionale (Genève, 1976), Genève, pp. 109-134.
- CHRISTE Y. 1986, *À propos des peintures murales de San Vittore de Muralt: la voix du sang d'Abel*, «Arte Cristiana», 712, LXXIV, pp. 37-40.
- CHRISTE Y. 1999, *Les sources iconographiques*, in FAVREAU 1999, pp. 99-145.
- CHRISTE Y. 2000, *Il Giudizio universale nell'arte del Medioevo*, Milano.
- CICCARÈSE M.P. 2002-2007, *Animali simbolici. Alle origini del Bestiario cristiano*, 2 voll., Bologna.
- CLIFFORD FLANIGAN C. 1992, *The Apocalypse and the Medieval Liturgy*, in EMMERSON K., MCGINN B. (edd.), *The Apocalypse in the Middle Ages*, London.
- COGLIATI ARANO L. 1979, *Il manoscritto C. 246 Inf. della Biblioteca Ambrosiana, Solino*, in VAILATI SCHOENBURG WALDENBURG G. (ed.), *La miniatura italiana in età romanica e gotica*, Atti del I congresso di storia della miniatura italiana (Cortona, 26-28 maggio 1978), Firenze, pp. 239-258.
- COLLI A. 1983, *La tradizione figurativa della Gerusalemme celeste: linee di sviluppo dal sec. III al sec. XIV*, in GATTI PERER 1983, pp. 119-144.
- CONDELLO E. 2005, *La Bibbia al tempo della Riforma gregoriana: Le Bibbie Atlantiche*, in CHERUBINI P. (ed.), *Forme e modelli della tradizione manoscritta della Bibbia*, Città del Vaticano, pp. 348-370.
- CONTESSA A. 2004, *Le Bibbie catalane di Ripoll e di Roda e gli antichi cicli biblici lombardi della Genesi*, «Arte Lombarda», 140, 1, pp. 5-24.
- CORRADINI C. 1998, *Gli inventari e le catalogazioni medievali dei manoscritti polironiani (secc. XII-XV)*, in CORRADINI C., GOLINELLI P., ZANICHELLI G.Z. (edd.), *Catalogo dei manoscritti polironiani, I, Biblioteca Comunale di Mantova (mss. 1-100)*, Bologna, pp. XXIII-CXIV.
- COSSANDI G. 2010, *Il monachesimo maschile a Brescia*, in ANDENNA G. (ed.), *A servizio del Vangelo. Il cammino storico dell'evangelizzazione a Brescia*, I, Brescia, pp. 373-398.
- CROISIER J. 2006, *La decorazione pittorica dei sotterranei del Sancta Sanctorum*, in ROMANO 2006, pp. 224-232.
- DAHAN G. 1999, *L'exégèse chrétienne de la Bible en Occident médiéval XI^e-XIV^e siècle*, Paris.
- DAMIGELLA A.M. 1969, *Pittura veneta dell'XI-XII secolo. Summaga. Gli affreschi del sacello*, Roma.
- DE BLAAUW S. 2012, *In vista della luce. Un principio dimenticato nell'orientamento dell'edificio di culto paleocristiano*, in PIVA 2012a, pp. 19-48.
- DE MARCHI P.M. 2013 (ed.), *Castelseprio e Torba: sintesi delle ricerche e aggiornamenti*, Mantova.
- DE' MAFFEI F. 2011, *La Sibilla Tiburtina e Prophitissa negli affreschi di Sant'Angelo in Formis*, in DE' MAFFEI F., *Bisanzio e l'ideologia delle immagini*, BARSANTI C. et al. (edd.), Napoli, pp. 303-321 [già in *Monastica IV. Scritti raccolti in memoria del XV Centenario della nascita di San Benedetto*, Montecassino 1984, pp. 9-30].
- DEICHMANN F.W. 1969, *Ravenna. Geschichte und Monumente*, Wiesbaden.
- DELL'OLMO M. 1996 (ed.), *Virgilio e il chiostro. Manoscritti di autori classici e civiltà monastica* (Montecassino, 8 luglio-8 dicembre 1996), Roma.
- DELLA VALLE M. 2007, *Costantinopoli e il suo Impero. Arte, architettura, urbanistica nel millennio bizantino*, Milano.
- DEMUS O. 1969, *Pittura murale romanica*, Milano.
- DEMUS O. 1984, *The Mosaics of San Marco in Venice*, Chicago-London.
- DEMUS O. 1993, *I mosaici del periodo normanno in Sicilia, II, La Cappella Palatina di Palermo. I mosaici delle navate*, Palermo.
- DEMUS O. 1996, *I mosaici del periodo normanno in Sicilia, V, Il Duomo di Monreale. I mosaici delle navate*, Palermo.
- DEMUS O. 2008, *L'arte bizantina e l'Occidente*, Torino [prima ed. New York 1970].

- DEROUX C. 1988, *Sinone*, in *Enciclopedia Virgiliana*, 4, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma, pp. 885-887.
- DI CARPEGNA FALCONIERI T. 2000, *Innocenzo II*, in *Enciclopedia dei papi*, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma.
- DI NATALE E., RESCONI S. 2013, *L'immagine della cosiddetta «Etimasia» fra V e IX secolo*, «Studi Medievali», 54, 2, pp. 691-750.
- DITTMAR P.-O. 2009, *Performances symboliques et non symboliques des images animales*, in DIERKENS A., BARTHOLEYNS G., GOLSENNE T. (edd.), *La performance des images*, Bruxelles, pp. 59-70.
- DOGLIONI E. 1997, *Stratigrafia e restauro. Tra conoscenza e conservazione dell'architettura*, Trieste.
- DONINI C. 1941, *Dove sorgeva il monastero della Gironda*, Treviglio.
- DOS SANTOS F. 2006a, *Gli affreschi staccati dalla navata e dall'arco trionfale di Santa Croce in Gerusalemme*, in ROMANO 2006, pp. 327-334.
- DOS SANTOS F. 2006b, *Il ciclo staccato dalla cripta di San Nicola in carcere (Pinacoteca Vaticana)*, in ROMANO 2006, pp. 272-281.
- DUNKERTON J., ROY A. 1986, *The Technique and Restoration of Cima's «The Incredulity of S. Thomas»*, «National Gallery Technical Bulletin», 10, pp. 4-27.
- EBANI A. 1969, *Il litostrato cremonese del Camposanto nell'evoluzione della stilistica ornamentale*, in *Pavia capitale di Regno*, Atti del IV congresso internazionale di studi sull'alto Medioevo (Pavia, 10-14 settembre 1967), CISAM, Spoleto, pp. 397-415.
- EMMENEGGER O. 1998, *Klosterkirche St. Johann in Müstair. Maltechnik und Restaurierungsprobleme*, in EXNER 1998, pp. 56-66.
- EMMENEGGER O. 2002, *Carolingische und romanische Wandmalereien in der Klosterkirche. Technik, Restaurierungsprobleme, Massnahmen*, in WYSS A. et al. (edd.), *Die mittelalterlichen Wandmalereien in Kloster Müstair. Grundlagen zu Konservierung und Pflege*, Zürich, pp. 77-139.
- EMMENEGGER O., KNÖPFLI A., KOLLER M. 1990, *Reclams Handbuch der künstlerischen Techniken, 2, Wandmalerei, Mosaik*, Stuttgart.
- EMMENEGGER O., STAMPFER H. 1990, *Die Wandmalereien von St. Benedikt in Mals im Lichte einer maltechnischen Untersuchung*, in *Die Kunst und ihre Erhaltung. Rolf E. Straub zum 70. Geburtstag gewidmet*, Worms, pp. 247-268.
- ERCOLANI M. 1907, *San Bernardo degli Uberti vallombrosano, vescovo di Parma*, «Rivista Storica Benedettina», II, pp. 31-64.
- ESCHE-BRAUNFELS S. 1991, *Adamo ed Eva*, in EAM, I, Roma, pp. 138-145.
- EXNER M. 1998 (ed.), *Wandmalerei des frühen Mittelalters*, München.
- EXNER M. 2001, *Ottonische Wandmalerei*, in PUHLE M. (ed.), *Otto der Grosse. Magdeburg und Europa* (Magdeburg, 27 agosto-2 dicembre 2001), Mainz, I, pp. 327-341.
- EXNER M. 2007, *Il programma iconografico della chiesa abbaziale nel contesto storico*, in GOLL, EXNER, HIRSCH 2007, pp. 83-113.
- FACHECHI G.M. 2004, *Iconografie virgiliane nei mosaici medievali: il caso di Sinone*, in ANGELELLI 2004, pp. 519-528.
- FAVREAU R. 1999 (ed.), *Saint-Savin. L'abbaye et ses peintures murales*, Poitiers.
- FÈ D'OSTIANI F.L. 1899, *I conti rurali bresciani del medio evo*, «Archivio Storico Lombardo», III s., XXVI, 2, pp. 5-53.
- FERRAGLIO E. 2002, *Una biblioteca perduta: il caso di Leno*, in BARONIO A. (ed.), *Leno 2002. L'Abbazia di San Benedetto di Leno. Mille anni nel cuore della pianura Padana*, Atti della giornata di studio (Leno, Villa Seccamani, 26 maggio 2001), Brescia, pp. 139-154.
- FERRARI D. 1994, *Tutela e restauro del patrimonio storico-artistico nei primi decenni postunitari. Il caso mantovano, note e appunti*, in TREC-CANI G.P. (ed.), *Del restauro in Lombardia. Procedure, Istituzioni, archivi (1861-1892)*, Milano (Politecnico di Milano, Quaderni del Dipartimento di Conservazione e Storia dell'Architettura, 9), pp. 105-128.
- FERRARI A. 1999, *Dizionario di mitologia greca e latina*, Torino.
- FERRARI M. 1989, *Produzione libraria e biblioteche a Milano nei secoli XI e XII*, in *Milano 1989*, pp. 689-735.
- FILIPPINI E. 2007, *Gli ordini religiosi tra vita ecclesiastica e impegno caritativo nel secolo XIV*, in ANDENNA G., CHITTOLINI G. (edd.), *Storia di Cremona. Il Trecento. Chiesa e cultura (VIII-XIV secolo)*, Cremona, pp. 170-195.
- FILLITZ E. 1993, *Ottonische Goldschmiedekunst*, in BRANDT, EGGBRECHT 1993, I, pp. 173-190.
- FLORES D'ARCAIS F. 2004, *Verona (XII-XIII secolo)*, in FLORES D'ARCAIS F. (ed.), *La pittura nel Veneto. Le origini*, Milano, pp. 183-211.
- FLORES D'ARCAIS F., CRIVELLO F. 2010 (edd.), *Come nasce un manoscritto miniato*, Modena.
- FONSECA C.D., PACE V. 1996 (edd.), *Santa Maria di Anglona*, Atti del convegno internazionale (Potenza e Anglona, 13-15 giugno 1991), Galatina.
- FORSYTH I.H. 1981, *L'Ane parlante: The Ass of Balaam in Burgundian Romanesque Sculpture*, «Gesta», 20, 1, pp. 59-65.
- FORTI G. 1984, *Antiche ricette di pittura murale*, Caselle di Sommacampagna.
- FOURNIÉ M. 1997, *Le Ciel peut-il attendre ? Le cult du Purgatoire dans le Midi de la France (1320 environ-1520 environ)*, Paris.

- FRANCOVICH R., PARENTI R. (edd.) 1988, *Archeologia e restauro dei monumenti. I Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia* (Certosa di Pontignano e Siena, 28 settembre-10 ottobre 1987), Firenze.
- FREEMAN A., MEYVAERT P. 2001, *The Meaning of Theodulf's Apse Mosaic at Germigny-des-Près*, «Gesta», 40, 2, pp. 281-298.
- FRIEDMANN H. 1980, *A Bestiary for Saint Jerome: Animal Symbolism in European Religious Art*, Washington DC.
- GABORIT-CHOPIN D. 2003, *Ivoires médiévaux. V^e-XV^e siècle*, Musée du Louvre. Département des objets d'art. Catalogue, Paris.
- GABRIELLI F., PARENTI R. 1992, *La decorazione in late-rizio. Osservazioni sulle tecniche di produzione*, in BISCONTIN, MIETTO 1992, pp. 23-35.
- GAGETTI E. 2006, *Preziose sculture di età ellenistica e romana*, Milano (Università degli Studi di Milano, Il Filarete, CCXL).
- GALETTI P. 1994, *Le tecniche costruttive fra VI e X secolo*, in FRANCOVICH R., NOYÉ G. (edd.), *La Storia dell'Alto Medioevo italiano (VI-X secolo) alla luce dell'archeologia*, Atti del convegno internazionale (Siena, 2-6 dicembre 1992), Firenze, pp. 467-478.
- GALLI P. 2005, *I terremoti del gennaio 1117. Ipotesi di un epicentro nel Cremonese*, «Il Quaternario/Italian Journal of Quaternary Sciences», 18, 2, pp. 87-100.
- GALLINA D. 2007, *La pieve medievale di Sale Marasino. Analisi stratigrafica del campanile e della canonica*, in FRISONI F., BURLOTTI A. (edd.), *Storia ed Arte nella chiesa di San Zenone a Sale Marasino*, Sale Marasino, pp. 15-57.
- GALLONE A. 2009, *I dipinti murali. Studio analitico della materia pittorica (XI secolo)*, in VENTUROLI 2009a, pp. 235-243.
- GANDOLFI R. (1981), *Mosaici ed affreschi nella chiesa di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, Acquanegra sul Chiese, s.d.
- GARCIA H. 2011, *Zillis. Le Fleuve océan et le Christ-Roi. Exercices de mythologie et de littérature sur le plafond peint de l'église Saint-Martin de Zillis*, Genève.
- GARNIER F. 1982, *Le langage de l'image au Moyen Age*, Paris.
- GARRISON E. 2012, *Ottonian Imperial Art and Portraiture. The Artistic Patronage of Otto III and Henry II*, Farnham-Burlington.
- GARRISON E.B. 1993, *Studies in the History of Medieval Italian Painting*, IV, London [prima ed. 1960-1962].
- GATTI PERER M.L. 1983 (ed.), «*La dimora di Dio con gli Uomini*» (Ap 21, 3). *Immagini della Gerusalemme celeste dal III al XIV secolo* (Milano, 1983), Milano.
- GAY E. 1987, *Les prophètes du XI^e au XIII^e s. (Épigraphie)*, «Cahiers de civilisation médiévale», 30, pp. 357-367.
- GERARD A.-M. 2002, *Dizionario della Bibbia*, Milano [prima ed. Paris 1989].
- GERMANIER V. 2013, *Le paradis hiérarchisé dans les textes patristiques. Fondement d'une tradition iconographique dans l'art médiéval*, in BERNDT R., FÉDOU M. (edd.), *Les réceptions des Pères de l'Église au Moyen Âge. Le devenir de la tradition ecclésiastique*, Münster, pp. 325-341.
- GEROLDI V. 1995, *Pratiche e tradizioni tecniche. Cinque osservazioni sui dipinti murali dell'abside di San Vincenzo a Galliano*, in VERGANI G.A. (ed.) *Galliano. 1000 anni di storia*, Cantù, pp. 147-162.
- GEROLDI V. 2001, *Culture tecniche*, in DE MARCHI A., FRANCO T. et al. (edd.), *Trecento. Pittori gotici a Bolzano*, Bolzano, pp. 299-327.
- GEROLDI V. 2003, *Sistemi tecnici di pittura murale: intonaci e pratiche di pittura murale nell'area dell'Alto Garda bresciano fra XI e XIV secolo*, in BROGIOLO G.P., IBSEN M. et al., *Chiese nell'Alto Garda bresciano. Vescovi, eremiti, monasteri, territorio tra tardoantico e romanico*, Mantova, pp. 95-132.
- GEROLDI V. 2010, *Evidenze tecniche e interpretazioni cronologiche*, in BROGIOLO G.P. et al., *Ulteriori ricerche sul San Salvatore II di Brescia*, «Hortus Artium Medievalium», 16, pp. 209-232 (214-222).
- GEROLDI V. 2013, *I rivestimenti aniconici e i dipinti murali dell'abside est della chiesa di Santa Maria foris portas*, in DE MARCHI 2013, pp. 255-292.
- GEROLDI V. 2014a, *Evidenze tecniche e rapporti stratigrafici per la cronologia del sistema decorativo della basilica di San Salvatore II*, in BROGIOLO, MORANDINI 2014, pp. 97-119.
- GEROLDI V. 2014b, *La cripta e il cunicolo settentrionale. Materiali, tecniche di finitura, sequenze*, in BROGIOLO, MORANDINI 2014, pp. 121-139.
- GIOIA G., RINETTI B., *Relazione sullo stato di conservazione degli affreschi della cattedrale di Aosta*, in BARBERI 2000, pp. 193-200.
- GIULIANI CAIROLI F. 2006, *L'edilizia nell'Antichità*, Roma.
- GIUSTI P., LEONE DE CASTRIS P. 1981, *Medioevo e produzione artistica di serie. Smalti di Limoges e avori gotici in Campania* (Napoli, Museo Duca di Martina, ottobre 1981-aprile 1982), Firenze.
- GLASS D.F. 2000, *Prophecy and Priesthood at Modena*, «Zeitschrift für Kunstgeschichte», 63, pp. 326-338.
- GLASS D.F. 2010, *The Sculpture of Reform in North Italy, ca 1095-1130. History and Patronage of Romanesque Façades*, Farnham.

- GOLINELLI P. 1996, *Dal santo del potere al santo del popolo. Culti mantovani dall'alto al basso medioevo*, in GOLINELLI P., *Città e culto dei santi nel medioevo italiano*, Bologna, pp. 49-66 [già «Quaderni medievali», 19, 1985, pp. 12-34].
- GOLL J. 2007a, *Le pitture parietali nello spazio e nel tempo*, in GOLL, EXNER, HIRSCH 2007, pp. 47-74.
- GOLL J. 2007b, *Catalogo delle pitture parietali romani-che*, in GOLL, EXNER, HIRSCH 2007, pp. 227-260.
- GOLL J., EXNER M., HIRSCH S. 2007 (edd.), *Müstair. Le pitture parietali medievali nella chiesa dell'abbazia. Patrimonio mondiale dell'UNESCO*, Zurigo.
- GRABAR A. 1947, *Le témoignage d'une hymne syriaque sur l'architecture de la cathédral d'Edesse au VI^e siècle et sur la symbolique de l'édifice chrétien*, «Cahiers Archéologiques», 2, pp. 41-67.
- GRABAR A. 1951, *Le succès des arts orientaux à la cour byzantine sous les Macédoniens*, «Münchener Jahrbuch der bildenden Kunst», II, pp. 32-60.
- GRABAR A. 1969, *Les cycles d'images byzantins tirés de l'histoire biblique et leur symbolisme princier*, «Starinar», XX, pp. 133-137 [riedito in GRABAR A. 1980, *L'art du Moyen âge en occident. Influences byzantines et orientales*, London, cap. VII].
- GRAVGAARD A.-M. 1979, *Inscriptions of Old Testament Prophecies in Byzantine Churches. A Catalogue*, Copenhagen.
- GRÉGOIRE R. 1965, *Bruno de Segni: exégète médiéval et théologien monastique*, Spoleto.
- GRIBOMONT J. 1979, *Les prophètes de Belizo (San Pietro C 92)*, in COCKSHAW P., GARAND M., JODOGNE P. (edd.), *Miscellanea codicologica F. Masai dicata*, Gand, I, pp. 189-201.
- GRIERSON P. 1993, *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore Collection*, III, *Leo III to Nicephorus III (717-1081)*, Washington DC [prima ed. 1973].
- GRIERSON P., MAYS M. 1992, *Catalogue of Late Roman Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore Collection. From Arcadius and Honorius to the Accession of Anastasius*, Washington DC.
- GRILLO P. 2002, *La politica territoriale delle città e l'istituzione di borghi franchi: Lombardia occidentale e Lombardia orientale a confronto (1100- 1250)*, in COMBA R., PANERO F., PINTO G. (edd.), *Borghi nuovi e borghi franchi nel processo di costruzione dei distretti comunali nell'Italia centrosettentrionale (secoli XII-XIV)*, Cherasco-Cuneo, pp. 45-97.
- GRIVOT D., ZARNECKI G. 1960, *Gislebertus, sculpteur d'Autun*, Paris.
- GRODECKI L. 1950, *Le «transept bas» dans le premier art roman et le problème de Cluny*, in *A Cluny. Congrès scientifique. Fêtes et cérémonies liturgiques en l'honneur des saints abbés Odon et Odilon (9-11 luglio 1949)*, Dijon, pp. 265-269.
- GRODECKI L. 1958, *L'architecture ottonienne*, Paris.
- GROTE R.-J., KELLNER V. 2002 (edd.), *Die Bilderdecke der Hildesheimer Michaeliskirche. Erforschung eines Weltkulturerbes*, München-Berlin 2002.
- GROTOWSKI P.Ł. 2010, *Arms and Armour of the Warrior Saints. Tradition and Innovation in Byzantine Iconography (843-1261)*, Leiden-Boston.
- GUARDIA M., MANCHO C. 2009 (edd.), *Les fonts de la pintura romànica*, Barcelona.
- GUGLIEMMETTI R. 2008, *Hrabanus Maurus*, in CHIESA P., CASTALDI L. (edd.), *Te.Tra. La trasmissione dei testi latini del Medioevo / Mediaeval Latin Texts and their Transmission*, III, Firenze, pp. 275-332.
- GUIDONI GUIDI G. 1983, *La rappresentazione dello Zodiaco sui mosaici pavimentali del Vicino Oriente*, in FARIOLI CAMPANATI R. (ed.), *III Colloquio internazionale sul mosaico antico (Ravenna 6-10 settembre 1980)*, Ravenna.
- GUNHOUSE G. 1991, *The Fresco Decoration of Sant'Angelo in Formis*, Ann Arbor.
- GUNHOUSE G. 1995, *Gideon, the angel, and St. Pantaleon: two problematic scenes at Sant'Angelo in Formis*, «Arte Medievale», II s., IX, 2, pp. 105-117.
- GUREVIC A.JA. 1986, *L'Elucidarium: teologia divulgativa e religiosità popolare nel Medioevo*, in GUREVIC A.JA., *Contadini e santi. Problemi della cultura popolare nel Medioevo*, Torino, pp. 243-276.
- GUSSONE N., ZANINI E. 1994, *Corona*, in EAM, V, Roma, pp. 341-347.
- HACHLILI R. 2009, *Ancient Mosaic Pavements. Themes, Issues and Trends. Selected Studies*, Leiden-Boston.
- HASSIG D. 1995, *Medieval Bestiaries: Text, Image, Ideology*, Cambridge.
- HEITZ C. 1980, *L'architecture religieuse carolingienne. Les formes et leurs fonctions*, Paris.
- HENDY M.F. 1999, *Catalogue of the Byzantine Coins in the Dumbarton Oaks Collection and in the Whittemore Collection*, IV, *Alexius I to Michael VIII (1081-1261)*, Washington DC.
- HERRMANN L. 1964, *Les fables antiques de la broderie de Bayeux*, Bruxelles-Berchem (Collection Latomus, 69).
- HESS R. 1988, *Das Bodenmosaik von S. Colombano in Bobbio*, «Arte Medievale», II s., II, 2, pp. 103-140.

- HODGES R. 1997, *Light in the Dark Ages. The Rise and Fall of San Vincenzo al Volturno*, London-New York.
- HODGES R., MITCHELL J. 1995, *San Vincenzo al Volturno 2: The 1980-86 Excavations. Part II*, London.
- HOEGGER P. 1975, *Die Fresken in der ehemaligen Abteikirche S. Elia bei Nepi. Ein Beitrag zur romanischen Wandmalerei Roms und seiner Umgebung*, Frauenfeld-Stuttgart.
- HOURIHANE C. 2007 (ed.), *Time in the Medieval World. Occupations of the Months and Signs of the Zodiac in the Index of Christian Art*, Princeton.
- HUBERT J. et al. 1968, *L'Impero carolingio*, Milano.
- HUGOT L. 1968, *Kornelimünster*, Köln-Graz.
- IACOBINI A. 1994, *L'albero della Vita nell'immaginario medievale: Bisanzio e l'Occidente*, in CADEI A., ROMANINI A.M. (edd.), *L'architettura medievale in Sicilia: la cattedrale di Palermo*, Roma, pp. 241-290.
- JACOBITTI G.M., ABITA S. 1992, *La basilica benedettina di Sant'Angelo in Formis*, Napoli.
- JACOBSEN W. 1992, *Der Klosterplan von St. Gallen und die karolingische Architektur. Entwicklung und Wandel von Form und Bedeutung in frankischen Kirchenbau zwischen 751 und 840*, Berlin.
- JACOBSEN W. 2004, *Ottonische Grossbauten zwischen Tradition und Neuerung. Überlegungen zum Kirchenbau des 10. Jahrhunderts im Reichsgebiet (919-1024)*, «Zeitschrift des Deutschen Vereins für Kunstwissenschaft», 58, pp. 9-41.
- JACOBSEN W. 2013, *L'architettura del X e XI secolo a Nord delle Alpi e le sue relazioni con l'architettura in Italia*, in SEGAGNI MALACART, SCHIAVI 2013, pp. 35-39.
- JEREMIAS G. 1980, *Die Holztür der Basilika S. Sabina in Rom*, Tübingen.
- KAFTAL G. 1978, *Iconography of the Saints in the Painting of North-East Italy*, Firenze.
- KAUFMANN C.M. 1975, *Romanesque Manuscripts, 1066-1190*, London.
- KESSLER H.L. 1971, *Hic Homo Formatur: The Genesis Frontispieces of the Carolingian Bibles*, «The Art Bulletin», 53, 1, pp. 143-160.
- KESSLER H.L. 1977, *The Illustrated Bibles from Tours*, Princeton.
- KESSLER H.L. 1989, *L'antica basilica di San Pietro come fonte e ispirazione per la decorazione delle chiese medievali*, in ANDALORO et al. 1989, pp. 45-64.
- KESSLER H.L. 1996, *I cicli biblici a Santa Maria di Anglona*, in FONSECA, PACE 1996, pp. 61-71.
- KESSLER H.L. 2000, *Spiritual Seeing. Picturing God's Invisibility in Medieval Art*, Philadelphia.
- KESSLER H.L. 2002a, *Old St. Peter's and Church Decoration in Medieval Italy*, CISAM, Spoleto.
- KESSLER H.L. 2002b, *St. Peter's Basilica at the Time of the First Jubilee*, in KESSLER 2002a, pp. 1-14 [già *L'apparato decorativo di San Pietro, in Romei e Giubilei. Il pellegrinaggio medievale alla tomba di San Pietro (350-1350)*, Roma 1999, pp. 263-270].
- KESSLER H.L. 2002c, «*Caput et speculum omnium ecclesiarum*»: *Old St. Peter's and Church Decoration in Medieval Latium*, in KESSLER 2002a, pp. 45-74 [già in TRONZO W. 1989, *Italian Church Decoration of the Middle Ages and Early Renaissance: Functions, Forms, and Regional Traditions*, Bologna, pp. 121-145].
- KESSLER H.L. 2002d, *Old St. Peter's as the source and inspiration of medieval church decoration*, in KESSLER 2002a, pp. 75-95 [già in italiano, KESSLER 1989].
- KESSLER H.L. 2002e, *Diction in the «Bibles of the illiterate»*, in KESSLER 2002a, pp. 125-139 [già in LAVIN I. (ed.), *World Art. Themes of Unity in Diversity*, Acts of the XXVIth International Congress of the History of Art (Washington DC, 10-15 agosto 1986), University Park, PA-London 1989, pp. 297-308].
- KESSLER H.L. 2002f, *A Small Corner of Paradise. The Frescoes in San Paolo inter vineas at Spoleto*, in KESSLER 2002a, pp. 179-186 [già in *Arte d'Occidente. Temi e Metodi. Studi in onore di Angiola Maria Romanini*, Roma 1999, pp. 815-822].
- KESSLER H.L. 2003, *Il ciclo di San Pietro in Valle: fonti e significato*, in TAMANTI 2003a, pp. 77-116.
- KESSLER H.L. 2007, *A Gregorian Reform Theory of art?*, in ROMANO, ENCKELL JULLIARD 2007, pp. 25-48.
- KESSLER H.L. 2008, *Evil eye(ing). Romanesque Art as a Shield of Faith*, in HOURIHANE C. (ed.), *Romanesque Art and Thought in the Twelfth Century*, Princeton, pp. 107-135.
- KESSLER H.L. 2014, *Introduction and Thirteenth-Century Venetian Revisions of the Cotton Genesis Cycle*, in BÜCHSEL M., KESSLER H.L., MÜLLER R. (edd.), *The Atrium of San Marco in Venice. The Genesis of the Genesis Mosaics and their Medieval Reality*, Berlin, pp. 9-17, 73-92.
- KIER H. 1970, *Der mittelalterliche Schmuckfussboden unter besonderer Berücksichtigung des Rheinlandes*, Düsseldorf.
- KIRCHWEGER F. 2000, *Wandmalerei: Aspekte der Technik und Erhaltung*, in BRUCHER G. (ed.), *Geschichte der bildenden Kunst in Österreich*, II, Gotik, München-London-New York, pp. 433-465.
- KITZINGER E. 1972, *The Gregorian Reform and the Visual Arts: A Problem of Method*, «Transactions of the Royal Historical Society», V s., 22, pp. 87-102.
- KITZINGER E. 1992, *La Cappella palatina di Palermo. I mosaici del presbiterio*, Palermo.
- KLEIN P.K. 1976, *Der alterer Beatus-Kodex*, Hildesheim-New York 1976.

- KLEIN P.K. 1984, *Les images de la Genèse de la Bible carolingienne de Bamberg et la tradition des frontispices bibliques de Tours*, in *Texte et images* 1984, pp. 77-107.
- KLEIN P.K. 1990, *Programmes eschatologiques, fonction et réception historique des portails du XII^e s. : Moissac – Beaulieu – Saint-Denis*, «Cahiers de civilisation médiévale», 33, pp. 317-348.
- KLEIN P.K. 1992, *L'emplacement du Jugement dernier et de la seconde Parousie dans l'art monumental du haut Moyen Age*, in *L'emplacement et la fonction des images dans la peinture murale du Moyen Age*, Actes du 5^{ème} séminaire international d'art mural (Saint-Savin, 16-18 settembre 1992), Saint-Savin (Centre International d'Art Mural, Cahier, 2), pp. 89-101.
- KLEIN P.K. 2006, *Gli affreschi carolingi di San Giovanni a Müstair*, in PACE 2006, pp. 43-44.
- KLEIN P.K. 2012, *The Borders of the Bayeux Tapestry: Visual Gloss or Marginal Images?*, in *Le plaisir de l'art du Moyen Âge. Commande, production et réception de l'œuvre d'art. Mélanges en hommage à Xavier Barral i Altet*, Paris, pp. 626-642.
- KLEIN P.K., LAUFNER R., FRANZ G. 2001 (edd.), *Die Trierer Apokalypse. Codex 31 der Stadtbibliothek Trier*, Graz.
- KOECHLIN R. 1924, *Les Ivoires gothiques français*, Paris [rist. Paris 1968].
- KOLB F. 2004, *La storia del diadema da Costantino fino all'età protobizantina*, in CARILE A., BONAMENTE G. (edd.), *Costantino il grande nell'età bizantina*, Atti del convegno internazionale (Ravenna, 5-8 aprile 2001), «Bizantinistica», II s. (2003), 5, pp. 51-60.
- KOMINKO M. 2013, *The World of Kosmas. Illustrated Byzantine Codices of the Christian Topography*, Cambridge.
- KOSHI K. 1999, *Die frühmittelalterlichen Wandmalereien der St. Georgskirche zu Oberzell auf der Bodenseeinsel Reichenau*, Berlin.
- KOTTMANN D. 2007a, *Le cycle apocalyptique de Castel Sant'Elia*, in ROMANO, ENCKELL JULLIARD 2007, pp. 411-431.
- KOTTMANN D. 2007b, *Die Datierung der romanischen Wandmalereien von Castel Sant'Elia. Zum Stand der Forschung*, in HILLE N., MÜLLER M.E. (edd.), *Zeiten – Sprünge: Aspekte von Raum und Zeit in der Kunst von Mittelalter bis zum Gegenwart. Studien zu Ehren von Peter K. Klein zum 65. Geburtstag*, Regensburg, pp. 11-27.
- KOVÁCS É. 1964, *Le chef de saint Maurice à la cathédrale de Vienne (France)*, «Cahiers de civilisation médiévale», 7, pp. 19-26.
- KRÜGER K.H. 1976, *Die Universalchroniken*, Turnhout (Typologie des sources du moyen âge occidental, 16).
- KUBACH H.E., HAAS W. 1972, *Der Dom zu Speyer*, München.
- KÜHNEL B. 1987, *From the Earthly to the Heavenly Jerusalem. Representation of the Holy City in Christian Art of the First Millennium*, Rom-Freiburg-Wien (Römische Quartalschrift für christliche Altertumskunde und Kirchengeschichte, 42. Supplementheft).
- LABANDE-MAILFERT Y. 2004, *Les peintures murales. Le programme romane*, in *Le Baptistère de Saint-Jean de Poitiers*, Société des Antiquaires de l'Ouest, Poitiers, pp. 45-53.
- LABUS G. 1837, *Museo della Reale Accademia di Mantova descritto e illustrato dal dottor Giovanni Labus I.R. epigrafista aulico*, II, Mantova.
- LAFFITTE M.-P., DENOËL C. 2007 (edd.), *Trésors carolingiens. Livres manuscrits de Charlemagne à Charles le Chauve*, Paris.
- ΛΑΜΠΡΟΥ Σ.Π. 1908, *Ἐκφρασις τῶν Ἐυλοκοταριῶν τοῦ κραταιοῦ καὶ ἁγίου ἡμῶν ἀθθέντου καὶ Βασιλέως, «Νέος Ἑλληνομνήμων»*, V, pp. 3-18.
- LANDESMANN P. 2004, *Die Himmelfahrt des Elia*, Wien-Köln-Weimar.
- LANZ H. 1983, *Die romanischen Wandmalereien von San Silvestro in Tivoli. Ein römisches Apsisprogramm der Zeit Innozenz III*, Bern.
- LASKO P. 1994, *Ars Sacra. 800-1200*, New Haven-London [prima ed. London 1972].
- LAVIN M.A. 1990, *The Place of Narrative. Mural Decoration in Italian Churches, 431-1600*, Chicago-London.
- LAZZARA A. 2013, *La scena di Daniele tra i leoni nelle lastre romane*, in BISCONTI F., BRACONI M. (edd.), *Incisioni figurate della tarda antichità* (Roma, 2013), Città del Vaticano, pp. 313-325.
- LAZZARINI I. 2000, *Acquanegra sul Chiese: una comunità di confine e il suo archivio*, in MAZZOLA 2000a, pp. 7-16.
- LAZZARINI I. 2001, *Francesco Gonzaga*, in DBI, 57.
- LE GOFF J. 1982, *La nascita del Purgatorio*, Torino.
- LE GOFF J. 1986, *Les limbes*, «Nouvelle Revue de Psychanalyse», 34, pp. 151-173.
- LE GOFF J. 1991, *Anima*, in EAM, I, Roma, pp. 798-804.
- LECLERCQ J. 1947, «*Simoniaca haeresis*», «Studi gregoriani» 1, pp. 523-530.
- LECLERCQ J. 1979, *Usage et abus de la Bible au temps de la Réforme grégorienne*, in LOURDAUX W., VERHELST D. (edd.), *The Bible and medieval culture*, Louvain, pp. 89-108.
- LEONI V., *Il patrimonio documentario cremonese anteriore alla fine del secolo XII*, in <http://cdlm.unipv.it/edizioni/cr/leoni>
- LIGATO G. 2001-2002, *La prima crociata nel mosaico di San Colombano a Bobbio: ideologia e iconografia di una celebrazione*, «Archivum Bobiense», 23, pp. 243-364; 24, pp. 343-411.

- LOBRICHON G. 2000, *Riforma ecclesiastica e testo della Bibbia*, in MANIACI, OROFINO 2000, pp. 15-26.
- LOBRICHON G. 2011, *L'Apocalypse en débat: entre séculiers et moines au XII^e siècle (v. 1080-v. 1180)*, in GUGLIEMMETTI R. (ed.), *L'Apocalisse nel Medioevo*, Atti del convegno internazionale dell'Università degli Studi di Milano e della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (SISMEL) (Gargnano sul Garda, 18-20 maggio 2009), Firenze (Millennio Medievale, 90. Atti di convegni, 27), pp. 403-426.
- LOMARTIRE S. 1994, *La pittura medievale in Lombardia*, in BERTELLI C. (ed.), *La pittura in Italia. L'Altomedioevo*, Milano, pp. 47-89.
- LOMARTIRE S. 2009, *La pittura in Lombardia tra altomedioevo e XII secolo. Alcuni problemi di interpretazione*, in GUARDIA, MANCHO 2009, pp. 27-56.
- LONGO O. 1998 (ed.), *La porpora. Realtà e immaginario di un colore simbolico*, Venezia.
- LORENZANI F. 2009 (ed.), *L'organo Luigi Montesanti 1813 della chiesa di San Tommaso in Acquanegra sul Chiese*, Acquanegra sul Chiese.
- LOW P. 2003, «*You Who Once Were Far Off*»: *Enlivening Scripture in the Main Portal at Vézelay*, «*The Art Bulletin*», 85, 3, pp. 469-489.
- LOWDEN J. 1988, *Illuminated Prophet Books. A Study of Byzantine Manuscripts of the Major and the Minor Prophets*, London.
- LOWDEN J. 1992, *Concerning the Cotton Genesis and Other Illustrated Manuscripts of Genesis*, «*Gesta*», 31, 1, pp. 40-53.
- LUCCHINI L. 1883, *Bozzolo e i suoi dominii*, Cremona.
- LUCHTERHANDT M. 2009, *Die Kathedrale von Parma. Architektur und Skulptur im Zeitalter von Reichskirche und Kommunebildung*, München (Römische Studien der Bibliotheca Hertziana).
- LYMAN TH.W. 1977, *Theophanic Iconography and the Easter Liturgy: the Romanesque Painted Program at Saint-Sernin in Toulouse*, in *Festschrift für Otto von Simson zum 65. Geburtstag*, Frankfurt am Main, pp. 72-93.
- MAGUIRE H. 1998, *Davidic Virtue: The Crown of Constantine Monomachos and its Images*, in KÜHNEL B. (ed.), *The Real and Ideal Jerusalem in Jewish, Christian and Islamic Art. Studies in Honour of Bezalel Narkiss on the Occasion of his Seventieth Birthday* (Jerusalem, 1998), «*Jewish art*», XXIII-XXIV (1997-1998), pp. 117-123 [riedito in MAGUIRE H. 2007, *Image and Imagination in Byzantine Art*, Aldershot, cap. XII].
- MAJOLI L. 2014, *Il restauro degli affreschi dell'abside settentrionale della chiesa di Santa Maria Maggiore a Summaga. Considerazioni sui materiali e la tecnica di esecuzione*, in PIVA C. (ed.), *Il restauro come atto critico. Venezia e il suo territorio*, Atti della giornata di studi (Venezia, 27 marzo 2012), Venezia, pp. 31-46.
- MALAFARINA G. 2008, *La basilica di San Vitale e il mausoleo di Galla Placidia a Ravenna*, Modena.
- MALLÉ L. 1969, *Museo Civico di Torino. Smalti, avori del Museo d'Arte Antica*, Torino.
- MALQUORI A. 2013, *Atlante delle Tebaidi e dei temi figurativi*, in MALQUORI A., DE GIORGI M., FENELLI L. (edd.), *Atlante delle Tebaidi e dei temi figurativi*, Firenze, pp. 15-24.
- MANGO C. 1962, *Materials for the study of the mosaics of St. Sophia at Istanbul*, Washington DC.
- MANGO C. 1972, *The Art of the Byzantine Empire 312-1453. Sources and Documents*, Englewood Cliff.
- MANIACI M. 2000, *La struttura delle Bibbie Atlantiche*, in MANIACI, OROFINO 2000, pp. 47-60.
- MANIACI M., OROFINO G. 2000 (edd.), *Le Bibbie Atlantiche. Il libro delle Scritture tra monumentalità e rappresentazione*, (Abbazia di Montecassino, Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana, 2000-2001), Milano.
- MANIACI M., OROFINO G. 2010, *L'officina delle Bibbie Atlantiche: artigiani, scribi, miniatori. Problemi ancora aperti*, in FLORES D'ARCAIS, CRIVELLO 2010, pp. 197-212.
- MANIACI M., OROFINO G. 2012a, *Montecassino, Bibbia, Riforma*, in CANTARELLA, CALZONA 2012, pp. 389-407.
- MANIACI M., OROFINO G. 2012b, *Prime considerazioni sulla genesi e la storia della Bibbia di Ávila*, in FIORETTI P. (ed.), *Storie di cultura scritta. Studi per Francesco Magistrale*, Spoleto, pp. 537-584.
- MANIACI M., OROFINO G. 2013, *Bibbie Atlantiche. Ricerche in corso a Cassino*, in CASAVECCHIA R., DE PAOLIS P., MANIACI M., OROFINO G. (edd.), *Libri e testi. Lavori in corso a Cassino*, Cassino, pp. 157-184.
- MANNONI T. 2000, *I problemi dei laterizi altomedievali. Considerazioni conclusive generali sulla Giornata di studio*, in GELICHI S., NOVARA P. (edd.), *I laterizi nell'alto medioevo italiano*, Atti della giornata di studi (Ravenna, 18 aprile 1997), Ravenna, pp. 213-221.
- MANSELLI R. 1961, *Anacleto II*, in DBI, 3.
- MARCOTULLI C. 2012, *L'analisi stratigrafica muraria e il terremoto: storia sismica degli edifici del «quarto» di S. Giovanni nella città dell'Aquila (XIV-XVIII secolo)*, in REDI, FORGIONE 2012, pp. 769-774.
- MARINI CLARELLI M.V. 1995, *Genesi*, in EAM, VI, Roma, pp. 491-499.
- MATTEUCCI V. 1902, *Le Chiese Artistiche del Mantovano*, Mantova.
- MATTHIAE G. 1968, *Gli affreschi medioevali di Santa Croce in Gerusalemme*, Soprintendenza alle Gallerie del Lazio, Roma.

- MATTHIAE G. 1987, *Pittura romana del Medioevo (secoli IV-X)*, I, con aggiornamento di ANDALORO M., Roma [prima ed. Roma 1965].
- MAZZI A. 1880, *Corografia Bergomense nei secoli VIII, IX e X*, Bergamo.
- MAZZOLA A. 2000a (ed.), *Archivio Storico del Comune di Acquanegra sul Chiese*, Acquanegra sul Chiese.
- MAZZOLA A. 2000b, *Introduzione Archivistica*, in MAZZOLA 2000a, pp. 17-21.
- MAZZUCCO C. 1983, *La Gerusalemme celeste dell'«Apocalisse» nei Padri*, in GATTI PERER 1983, pp. 49-75.
- MENANT F. 1979, *Les monastères bénédictins du Diocèse de Cremona. Répertoire*, Cesena.
- MENANT F. 1988, *Les Giselbertins, comtes du comté de Bergame et comtes palatins*, in SPICCIANI 1988, pp. 115-186.
- MENANT F. 1993, *Campagnes lombardes au moyen âge*, Roma.
- MENANT F. 1998, *La vita monastica fino al XIII secolo*, in CAPRIOLI, RIMOLDI, VACCARO 1998, pp. 59-76.
- MENNA M.R. 2006, *I mosaici della Basilica di Santa Maria Maggiore*, in ANDALORO 2006a, pp. 306-346.
- METLICH M.A. 2004, *The coinage of Ostrogothic Italy*, London.
- MICCOLI G. 1956, *La «simoniaca haeresis» in Pier Damiani e in Umberto di Silva Candida*, «Studi gregoriani» 5, pp. 77-81.
- MIGGIANO A. 1978, *I conti di Lomello e il comune di Brescia fra la fine del secolo XII e gli inizi del XIII*, «Studi di Storia medioevale e di diplomatica», 3, pp. 95-114.
- MIGNOZZI M. 2013, «*Abbigliati di sontuose apparenze*»: tracce bizantine nel ciclo materano del Peccato Originale, in BERTELLI G., MIGNOZZI M. (edd.), *La grotta del Peccato Originale a Matera. La gravina, la grotta, gli affreschi, la cultura materiale*, Bari, pp. 127-205.
- MIHÁLYI M. 1991, *Ade*, in EAM, I, Roma, pp. 145-148.
- Milano il suo territorio in età comunale (XI-XII secolo)*, Atti dell'XI congresso internazionale di studi sull'alto Medioevo (Milano, 26-30 ottobre 1987), CISAM, Spoleto 1989.
- MINOTT C.I. 1967, *The Iconography of the Frescoes of the Life of Christ in the Church of Sant'Angelo in Formis*, Ann Arbor.
- Mittellateinisches Wörterbuch: bis zum ausgehenden 13. Jahrhundert*, PRINZ O., SCHNEIDER J. (edd.), 4 voll., München 1967-2008.
- MORA P. e L., PHILIPPOT P. 1999, *La conservazione dei dipinti murali*, Bologna [prima ed. 1968].
- MORANDI D.A. 2009, *La chiesa dei Santi Nazario e Celso in località Pluda a Leno*, in ARCHETTI G., DONNI G. (edd.), *La memoria della fede. Studi storici offerti a Sua Santità Benedetto XVI nel centenario della rivista «Brixia Sacra»*, «Brixia sacra. Memorie storiche della diocesi di Brescia», III s., XIV, 1-2, I, pp. 237-258.
- MORETTI G. 1900, *Ottava relazione dell'Ufficio Regionale per la conservazione dei Monumenti in Lombardia*, Milano, (Supplementi ad «Archivio Storico Lombardo», fasc. 1).
- MORETTI G. 1908, *La conservazione dei monumenti della Lombardia dal 1° luglio 1900 al 31 dicembre 1906 – relazione dell'Ufficio Regionale redatta colla collaborazione del Dr. Ugo Nebbia*, Milano.
- MORGANTI L. 1993, *Il ciclo dei patriarchi in Santa Croce in Gerusalemme*, «Arte Medievale», II s., VII, 1, pp. 61-78.
- MORGANTI L. 2012, *Gli affreschi di Lucio II*, in CASSANELLI R. (ed.), *Gerusalemme a Roma. La Basilica di Santa Croce e le reliquie della Passione*, Milano, pp. 59-68.
- MORISANI O. 1962, *Gli affreschi di Sant'Angelo in Formis*, Cava dei Tirreni-Napoli.
- MOTTA BROGGI M. 1997, *Il catalogo del 1298*, in ALBERZONI M.P., AMBROSIONI A.M., LUCIONI A. (edd.), *Sulle tracce degli Umiliati*, Milano, pp. 3-44.
- MURATOVA X. 1985, *I manoscritti miniati del bestiario medioevale: origine, formazione e sviluppo dei cicli di illustrazioni. I Bestiari miniati in Inghilterra nei secoli XII-XIV*, in *L'uomo di fronte al mondo animale nell'alto Medioevo*, XXXI Settimana di studio del CISAM (Spoleto, 7-13 aprile 1983), Spoleto, pp. 1319-1361.
- MURATOVA X. 2002, *Modelli: aspetti, funzioni. Riflessioni sul caso di bestiari miniati e sul problema della circolazione di modelli tra la Sicilia e l'Occidente*, in QUINTAVALLE 2002, pp. 477-496.
- MUSSINI M. 1982, *Pievi e vita canonica nei territori matildici. Architettura e Riforma gregoriana nelle campagne*, in QUINTAVALLE A.C. (ed.) *Romanico padano, Romanico europeo*, Atti del convegno internazionale (Parma, 26 ottobre-1° novembre 1977), Parma, pp. 28-53.
- MUSSINI M. 2011, *L'architettura medioevale nel territorio reggiano*, in CALZONA A. (ed.), *Matilde e il tesoro dei Canossa tra castelli, monasteri e città* (Reggio Emilia e Canossa, 31 agosto 2008-11 gennaio 2009), Cinisello Balsamo, pp. 251-387.
- NAPIONE E. 2008a, *San Severo a Bardolino*, in ZULIANI 2008, pp. 184-193.
- NAPIONE E. 2008b, *Sant'Andrea a Sommacampagna*, in ZULIANI 2008, pp. 216-223.
- NAVARRA B. 1980, *San Bruno Astense, Vescovo di Segni e Abate di Montecassino*, Roma.
- NAY M.A. 2008, *San Martino a Zillis*, Berna.

- NEGRI F. 2002, *Oculus, mente, corde. Leggere gli affreschi romanici di San Tommaso ad Acquanegra*, Rezzato.
- NESBITT J., MORRISON C. 2009, *Catalogue of Byzantine Seals at Dumbarton Oaks and in the Fogg Museum of Art*, VI, *Emperors, Patriarchs of Constantinople*, Addenda, Washington DC.
- NICKLIES C.E. 1995, *Cosmology and the Labors of the Months at Piacenza: The Crypt Mosaic at San Savino*, «Gesta», 34, 2, pp. 108-125.
- NIMMO M. 2001 (ed.), *Pittura murale: proposta per un glossario*, Regione Lombardia-Associazione Giovanni Secco Suardo, Lurano (Bergamo).
- NOBILI M. 1988, *Alcune considerazioni circa l'estensione, la distribuzione territoriale e il significato del patrimonio degli Obertenghi (metà secolo X-inizio secolo XII)*, in SPICCIANI 1988, pp. 71-81.
- NOVATI F. 1894, *Delle antiche relazioni fra Cremona e Trento*, «Archivio Storico Lombardo», III s., XXI, 1, pp. 5-78.
- ODORICI F. 1853-1865, *Storie bresciane dai primi tempi dell'età nostra*, 11 voll., Brescia.
- OLAÑETA MOLINA J.A. 2011, *Pensamiento y lectura tipológica de las imágenes románicas. El caso de la iconografía de Daniel en el foso de los leones*, «Codex Aquilarensis», XXVII, pp. 93-108.
- OROFINO G. 1987, *Il ciclo illustrativo del «Libellus de Signis Coeli» dello Pseudo Beda, Cod.Cass. 3: interessi scientifici e cultura figurativa a Montecassino durante l'abbaziale di Bertario*, in AVAGLIANO F. (ed.), *Montecassino. Dalla prima alla seconda distruzione. Momenti e aspetti di storia cassinese (secc. V-IX)*, Atti del II convegno di studi sul Medioevo meridionale (Cassino-Montecassino, 27-31 maggio 1984), Montecassino, pp. 571-595.
- OROFINO G. 1989, *L'età dell'abate Desiderio. I codici cassinesi 191, 339, 453, 99, 571, 108, 144, 520*, in ADACHER S., OROFINO G. (edd.), *Manoscritti cassinesi del secolo XI* (Montecassino, 1989), Montecassino (Miscellanea Cassinese, 59), pp. 15-116.
- OROFINO G. 2001-2002, *Per un'iconografia comparata delle Bibbie Atlantiche*, «Rivista di storia della miniatura», 6-7, pp. 29-40.
- OROFINO G. 2003, *Bibbie atlantiche. Struttura del testo e del racconto nel Libro 'riformato'*, in QUINTAVALLE 2003, pp. 253-264.
- OROFINO G. 2009, *Pittura e miniatura nell'Italia centro-meridionale al tempo della Riforma gregoriana*, in GUARDIA, MANCHO 2009, pp. 161-175.
- OROFINO G. 2013, *Le vie delle Bibbie. Da Tours a Roma (e ritorno)*, in PALMA M., VISMARA C. (edd.), *Per Gabriella. Studi in ricordo di Gabriella Braga*, Cassino, pp. 1400-1411.
- PACCAGNINI G. 1960, *Mantova. Le arti*, I, *Il medioevo*, Mantova.
- PACE V. 2000a, *Arte a Roma nel Medioevo. Commitenza, ideologia e cultura figurativa in monumenti e libri*, Roma.
- PACE V. 2000b, *L'arte di Bisanzio al servizio della Chiesa di Roma: la porta di bronzo di San Paolo fuori le mura*, in PACE 2000a, 4, pp. 87-103 [già in BORKOPP B., SCHELLEWALD B., THEIS L. 1995 (edd.), *Studien zur byzantinischen Kunstgeschichte. Festschrift für Horst Hallensleben zum 65. Geburtstag*, Amsterdam, pp. 111-119].
- PACE V. 2000c, *Committenza benedettina a Roma: il caso di San Paolo fuori le mura nel XIII secolo*, in PACE 2000a, 6, pp. 125-136 [già «Zeitschrift für Kunstgeschichte», LVIII, 1991, pp. 181-189].
- PACE V. 2000d, *Un percorso storiografico: dalla filologia alla ideologia*, in MANIACI, OROFINO 2000, pp. 61-64.
- PACE V. 2006 (ed.), *Alfa e Omega. Il Giudizio Universale tra Oriente e Occidente*, Castel Bolognese.
- PAGNONI F. 2013, *Brescia viscontea (1337-1403)*, Milano.
- PALAZZO E. 1988, *L'iconographie des fresques de Berzé-la-Ville dans le contexte de la Réforme Grégorienne et de la liturgie Clunisienne*, «Les cahiers de Saint-Michel de Cuxa», XIX, pp. 169-182.
- PANAZZA G. 1942, *L'arte medioevale nel territorio bresciano*, Bergamo.
- PANAZZA G. 1963, *L'arte romanica*, in *Storia di Brescia*, I, Brescia, pp. 713-822.
- PARANI M.G. 2003, *Reconstructing the Reality of Images. Byzantine Material Culture and Religious Iconography (11th-15th Centuries)*, Leiden-Boston.
- PARANI M.G. 2007, *Cultural Identity and Dress: The Case of Late Byzantine Court Costume*, «Jahrbuch der Österreichischen Byzantinistik», LVII, pp. 95-134.
- PARANI M.G. 2013, *Dressed to Kill: Middle Byzantine Military Ceremonial Attire*, in ÖDEKAN A., NECİPOLU N., AKYÜREK E. (edd.), *The Byzantine Court. Source of Power and Culture*, Atti del convegno internazionale (Istanbul, 2010), Istanbul, pp. 145-156.
- PARENTI R. 1987, *Una proposta di classificazione tipologica delle murature post-classiche*, in *Conoscenza e sviluppi teorici per la conservazione di sistemi costruttivi tradizionali in muratura*, Atti del convegno di studi su Scienza e Beni Culturali (Bressanone, 23-26 giugno 1987), Padova, pp. 49-61.
- PARIBENI A., MARINI L. 2004, *Il mosaico pavimentale di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese: osservazioni sugli interventi di manutenzione antichi e sullo stato di conservazione attuale*, in ANGELELLI 2004, pp. 97-110.

- PASTOUREAU M. 2014, *Storie di pietra. Timpani e portali romanici*, Torino.
- PAWLIK A., FERRARI M.C. 2014 (edd.), *Die Gumbertusbibel. Goldene Bilderpracht der Romanik* (Nürnberg, Germanischen Nationalmuseum, 1° maggio-27 luglio 2014), Nürnberg.
- PENNESI S. 2006, *Ambienti sotterranei del Sancta Sanctorum*, in ANDALORO 2006a, pp. 231-238.
- PERINETTI R. 2000, *I mosaici medievali di Aosta*, in GUIDOBALDI F., PARIBENI A. (edd.), *Atti del VI colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Venezia, 20-23 gennaio 1999), Ravenna, pp. 161-174.
- PERONI A. 1967, *San Michele a Pavia*, Milano.
- PERONI A. 1975, *Pavia, Musei civici del castello visconteo*, Bologna.
- PERONI A. 1996, *San Michele Maggiore*, in *Storia di Pavia*, III, *L'arte dall'XI al XVI secolo*, Milano, pp. 83-100.
- PERONI A. 1998, *Das Baptisterium von Novara. Architektur und Ausmalung. Zusammenfassung*, in EXNER 1998, pp. 155-160.
- PESENTI F.R. 1973, *L'affresco*, in MALTESE C. (ed.), *Le tecniche artistiche*, Milano, pp. 315-326.
- PIANEA E. 2000, *Il mosaico pavimentale romanico dell'antico duomo*, in *Il Duomo di Casale Monferrato. Storia, arte e vita liturgica*, Atti del convegno (Casale Monferrato, 16-18 aprile 1999), Novara, pp. 119-135.
- PIAZZONI A.M. 1994, *Exegesis as a Theological Methodology between the Eleventh and Twelfth Centuries*, «Studi medievali», III s., 35, pp. 835-851.
- PILTZ E. 1977, *Kamelaukion et Mitra: insignes byzantins impériaux et ecclésiastiques*, Stockholm.
- PITTALUGA D., GHISLANZONI P. 1992, *Informazioni storiche e tecniche leggibili sulle superfici in laterizio*, in BISCONTIN, MIETTO 1992, pp. 11-21.
- PIVA P. 1994, *La cattedrale di Piacenza nell'alto medioevo (Dalla documentazione storica al mito storiografico e ritorno)*, «Bollettino Storico Piacentino», LXXXIX, pp. 243-257.
- PIVA P. 1999, *Sesto al Reghena: una chiesa e un'abbazia nella storia dell'architettura medievale*, in MENIS G.C. (ed.), *L'abbazia di Santa Maria di Sesto fra archeologia e storia*, Pordenone, pp. 223-336.
- PIVA P. 2000, *Chiese-santuario ad absidi opposte coeve (gli esempi italiani dell'XI secolo)*, in QUINTAVALLE 2000, pp. 141-155.
- PIVA P. 2001, *Le due chiese di San Lorenzo a Quingentole. «Quadri» storici, tipologie architettoniche, contesti funzionali*, in *San Lorenzo di Quingentole. Archeologia, storia ed antropologia*, Mantova, pp. 115-144.
- PIVA P. 2004, *Architettura, «complementi» figurativi, spazio liturgico (secoli IV/V-XIII)*, in ANDENNA G. (ed.), *Storia di Cremona. Dall'alto Medioevo all'età comunale*, Cremona, pp. 364-445.
- PIVA P. 2006a (ed.), *Pittura murale del Medioevo lombardo. Ricerche iconografiche: l'alta Lombardia (secoli XI-XIII)*, Milano.
- PIVA P. 2006b, *San Pietro al Monte di Civate: una lettura iconografica in chiave contestuale*, in PIVA 2006a, pp. 87-96, 145-151.
- PIVA P. 2007, *Edifici di culto e committenti 'imperiali' nell'XI secolo: il caso bresciano*, in QUINTAVALLE 2007, pp. 249-270.
- PIVA P. 2010a, *Un profilo del «romanico lombardo»*, in CASSANELLI, PIVA 2010, pp. 25-45.
- PIVA P. 2010b, *L'abbazia di Civate: San Calocero al Piano e San Pietro al Monte*, in CASSANELLI, PIVA 2010, pp. 113-123, 275-276.
- PIVA P. 2010c, *La chiesa abbaziale di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, in CASSANELLI, PIVA 2010, pp. 243-254, 281.
- PIVA P. 2010d, *L'abbazia di Polirone a San Benedetto Po*, in CASSANELLI, PIVA 2010, pp. 233-242, 280-281.
- PIVA P. 2011a, *San Lorenzo a Fossacaprara (e Santa Maria dell'Argine a Vicobellignano)*, in CASSANELLI, PIVA 2011, pp. 266-267, 304.
- PIVA P. 2011b, *Rotonda di San Lorenzo (presso Sant'Andrea)*, in CASSANELLI, PIVA 2011, pp. 270-271, 305.
- PIVA P. 2011c, *Chiese plebane dell'alto Mantovano: Cavriana, Cambonelli, Medole e altri casi minori*, in CASSANELLI, PIVA 2011, pp. 280-285, 305.
- PIVA P. 2011d, *I Canossa e gli edifici di culto (da Adalberto Atto a Matilde)*, in *Forme e storia. Scritti di arte medievale e moderna per Francesco Gandolfo*, Roma, pp. 91-104.
- PIVA P. 2012a (ed.), *Arte medievale. Le vie dello spazio liturgico*, Milano [nuova ed. aggiornata].
- PIVA P. 2012b, *Le vie dello spazio liturgico*, in PIVA 2012a, pp. 7-17.
- PIVA P. 2012c, *La chiesa dei Santi Nazario e Celso a Pluda (Leno). Una testimonianza di edilizia culturale fra altomedioevo e «premier art roman»*, «Brixia Sacra. Memorie Storiche della Diocesi di Brescia», III s., XVII, 1-2, pp. 109-126.
- PIVA P. 2013a, *Chiese ad absidi opposte nell'Italia medievale (secoli XI-XII)*, Mantova.
- PIVA P. 2013b, *La chiesa di San Fiorentino a Nuvolato (Mantova) e il problema dei «cori murati» dell'XI secolo*, in SEGAGNI MALACART, SCHIAVI 2013, pp. 91-97, 379-385.
- PIZZOLATO L.F., SOMENZI C. 2005, *I sette fratelli Macabei nella Chiesa antica d'Occidente*, Milano.

- POPOVICH L.D. 2007, *Prophets Carrying Texts by Other Authors in Byzantine Painting: Mistakes or Intentional Substitutions?*, «Recueil des travaux de l'Institut d'études byzantines», 46, pp. 229-244.
- PORTER A.K. 1915-1917, *Lombard Architecture*, 4 voll., New Haven.
- PREVITALI G. 1975, *Una scultura lignea in Lombardia e la Loggia degli Osii*, «Prospettiva», 1, pp. 18-24 [riedito in PREVITALI G. 1991, *Studi sulla scultura gotica in Italia*, Torino, pp. 85-92].
- QUENTIN H. 1922, *Mémoire sur l'établissement du texte de la Vulgate*, Rome-Paris.
- QUINTAVALLE A.C. 1988, *Il battistero di Parma*, Parma.
- QUINTAVALLE A.C. 1991a (ed.), *Wiligelmo e Matilde. L'officina romanica*, Milano.
- QUINTAVALLE A.C. 1991b, *I disegni e le officine della Riforma*, in QUINTAVALLE 1991a, pp. 251-332.
- QUINTAVALLE A.C. 2000 (ed.), *Le vie del Medioevo*, Atti del convegno internazionale (Parma, 28 settembre-1° ottobre 1998), Milano (I convegni di Parma, 1).
- QUINTAVALLE A.C. 2002 (ed.), *Medioevo: i modelli*, Atti del convegno internazionale (Parma, 27 settembre-1° ottobre 1999), Milano (I convegni di Parma, 2).
- QUINTAVALLE A.C. 2003 (ed.), *Medioevo: immagine e racconto*, Atti del convegno internazionale (Parma, 27-30 settembre 2000), Milano (I convegni di Parma, 3).
- QUINTAVALLE A.C. 2006a (ed.), *Il Medioevo delle Cattedrali. Chiesa e Impero: la lotta delle immagini (secoli XI e XII)* (Parma, 2006), Milano.
- QUINTAVALLE A.C. 2006b, *Figure della Riforma in Occidente*, in QUINTAVALLE 2006a, pp. 239-284.
- QUINTAVALLE A.C. 2006c (ed.), *Medioevo: il tempo degli antichi*, Atti del convegno internazionale (Parma, 24-28 settembre 2003), Milano (I convegni di Parma, 6).
- QUINTAVALLE A.C. 2007 (ed.), *Medioevo: la Chiesa e il Palazzo*, Atti del convegno internazionale (Parma, 20-24 settembre 2005), Milano (I convegni di Parma, 8).
- QUINTAVALLE A.C. 2011 (ed.), *Medioevo: i committenti*, Atti del convegno internazionale (Parma, 21-26 settembre 2010), Milano (I convegni di Parma, 13).
- RAO R. 2003, *Beni comunali e governo del territorio nel Liber Potheris di Brescia*, in CHIAPPA MAURI L. (ed.), *Città e contado in dialogo. Comuni urbani e comunità rurali nella Lombardia medievale*, Milano, pp. 171-200.
- RASH-FABBRI N. 1974, *A Drawing in the Bibliothèque Nationale and the Romanesque Mosaic Floor in Brindisi*, «Gesta», 13, 1, pp. 5-14.
- RASMO N. 1972, *La collegiata di San Candido*, Trento.
- RÉAU L. 1958, *Iconographie de l'art chrétien*, III, 2, Paris.
- REDI F., FORGIONE A. 2012 (edd.), *VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* (L'Aquila, 12-15 settembre 2012), Firenze.
- REDI F., FORGIONE A., ROMITI E. 2012, *Rilevamento dell'edilizia storica e valutazione del danno sismico all'Aquila e territorio prima e dopo il 6 aprile 2009*, in REDI, FORGIONE 2012, pp. 763-768.
- REILLY D.J. 2002, *French Romanesque Giant Bibles ant their English relatives: Blood relatives or Adopted Children?*, «Scriptorium», 56, pp. 294-311.
- REVEL-NEHER E. 1984, *L'arche d'Alliance dans l'art juif et chrétien du second au dixième siècle*, Paris.
- RICCIONI S. 2006a, *Il pannello nell'abside in Santa Maria in Pallara (primo ventennio del XII secolo)* in ROMANO 2006, pp. 196-198.
- RICCIONI S. 2006b, *La decorazione pittorica dell'oratorio mariano di Santa Pudenziana (primo ventennio del XII secolo)*, in ROMANO 2006, pp. 199-206.
- RICCIONI S. 2006c, *La decorazione pittorica delle navate e del coro di San Giovanni a Porta Latina*, in ROMANO 2006, pp. 348-366.
- RICCIONI S. 2010, *Schede*, in BRENN B. (ed.), *La Cappella Palatina a Palermo. The Cappella Palatina in Palermo*, Modena.
- RICCIONI S. 2011, *La décoration monumentale à Rome au XI^e et XII^e siècles : révisions chronologiques, stylistiques et thématiques*, «Perspective. La revue de l'INHA» (2010), 2, pp. 319-360.
- RICCIONI S., DOS SANTOS F. 2006, *Gli affreschi staccati dalla navata e dall'arco trionfale di Santa Croce in Gerusalemme*, in ROMANO 2006, pp. 327-334.
- RICE E.F. 1985, *Saint Jerome in the Renaissance*, Baltimore-London.
- RIDDERBOS B. 1984, *Saint and Symbol. Images of Saint Jerome in Early Italian Art*, Groningen.
- RIEGL A. 1903, *Moderne Denkmalkultur. Sein Wesen und seine Entstehung*, Wien.
- RIEGL A. 1982, *Scritti sulla tutela e il restauro*, LA MONICA G. (ed.), Palermo (Quaderni della cattedra di Teoria e Restauro e di caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti dell'Università di Palermo, Restauro e Società, 5).
- RINALDI L. 1993, *Gaetano Moretti*, Milano (Quaderni del Dipartimento di Conservazione e Storia dell'Architettura, 4).
- RINALDI S. (ed.) 1986, *La fabbrica dei colori*, Roma.
- RING G. 1945, *St. Jerome Extracting the Thorn from the Lion's Foot*, «The Art Bulletin», 27, pp. 188-194.

- RITTER H.W. 1965, *Diadem und Königsherrschaft. Untersuchungen zu Zeremonien und Rechtsgrundlagen des Herrschaftsantritts bei den Persern, bei Alexander dem Grossen und im Hellenismus*, München-Berlin.
- RITTER H.W. 1987, *Die Bedeutung des Diadems*, «Historia», 36, pp. 290-301.
- ROBINSON I. 1983, *Political Allegory in the Biblical Exegesis of Bruno di Segni*, «Recherches de théologie ancienne et médiévale», 50, pp. 69-80.
- ROCCASECCA P. 1990, *Mosaici e tarsie*, in MALTESE C. (ed.), *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, Milano, pp. 177-213.
- ROCHE G.E. 1984, *Une iconologie architecturale des Apocalypses du IX^e au XI^e siècle*, in *Texte et images* 1984, pp. 19-30.
- ROLANDO PERINO G. 2009, *Testo a margine per la lettura dei rilievi*, in VENTUROLI 2009a, pp. 136-160.
- ROLLIER-HANSELMANN J. 1997, *D'Auxerre à Cluny: technique de la peinture murale entre le VIII^e et le XII^e siècle en Bourgogne*, «Cahiers de civilisation médiévale», 40, pp. 57-90.
- ROMANO G. 1994 (ed.), *Piemonte romanico*, Torino.
- ROMANO S. 2006 (ed.), *Riforma e tradizione 1050-1198*, Milano (La pittura medievale a Roma, 312-1431, Corpus, IV).
- ROMANO S., ENCKELL JULLIARD J. 2007 (edd.), *Roma e la Riforma gregoriana. Tradizioni e innovazioni artistiche (XI-XII secolo)*, Roma.
- ROMBALDI O. 1982, *Il monastero di San Prospero di Reggio Emilia*, Modena.
- ROPA F. 1978, *Studio e utilizzazione ideologica della Bibbia nell'ambiente matildico*, in *Studi matildici*, Atti e memorie del III convegno di studi matildici (Reggio Emilia, 7-9 ottobre 1977), Modena, pp. 395-425.
- ROSS D.A.J. 1962, *A Late Twelfth Century Artist's Pattern Sheet*, «Journal of the Warburg and Courtauld Institute», 25, pp. 119-128.
- ROSSI M. 2003, *Bibbie del XII secolo per le cattedrali di Milano e di Brescia*, «Rivista di Storia della Miniatura», (2001-2002) 6-7, pp. 41-48.
- ROSSI M. 2011, *Milano e le origini della pittura romana lombarda. Committenze episcopali, modelli iconografici, maestranze*, Milano.
- ROSSI U. 1891, *Il Museo Nazionale di Firenze nel triennio 1889-1891*, «Archivio storico dell'arte», IV, pp. 1-24.
- ROZZO L. 1996, *La chiesa abbaziale di Santa Giustina di Sezzadio e l'architettura ottoniana*, «Bollettino Storico-Bibliografico Subalpino», 94, 2, pp. 663-680.
- RUFFI G.V. 1990, *La chiesa di San Benedetto di Gonzaga. Analisi architettonica in relazione alle vicende storico-religiose*, in *La chiesa di San Benedetto abate in Gonzaga*, Mantova (Casa del Mantegna), pp. 135-188.
- RUGGIERI G. 1987, *Alcuni usi dell'Antico Testamento nella controversia gregoriana*, «Cristianesimo nella storia: ricerche storiche, esegetiche, teologiche», 8, pp. 51-91.
- RURALI E., SCIREA F. 2011, *Santi Giacomo e Filippo di Spurano di Ossuccio*, in CASSANELLI, PIVA 2011, p. 120.
- RUSSO D. 1987, *Saint Jérôme en Italie. Étude d'iconographie et de spiritualité (XIII^e-XV^e siècles)*, Paris-Rome (École Française de Rome).
- RUSSO D. 1995, *Girolamo, Santo*, in EAM, VI, Roma, pp. 772-774.
- RUSSO D. 2000, *Espace peint, espace symbolique, construction ecclésiologique. Les peintures de Berzé-la-Ville (Chapelle-des-Moines)*, «Revue Mabillon», 72, pp. 57-87.
- SALA G. 2008, *Lettura e interpretazione dei dipinti della chiesa di Sant'Andrea a Sommacampagna*, in BRUGNOLI A., VARANINI G.M. (edd.), *Magna Verona vale. Studi in onore di Pierpaolo Brugnoli*, Verona, pp. 595-610.
- SALE W. 1966, *The Popularity of Aratus*, «The Classical Journal», 61, 4/Jan., pp. 160-164.
- SALVARANI R. 2006, *La cura animarum nella diocesi di Mantova tra XI e XII secolo*, in ANDENNA G. et al. (edd.), *Le origini della Diocesi di Mantova e le sedi episcopali dell'Italia settentrionale (VI-XI secolo)*, Trieste, pp. 247-271.
- SALVARANI R. 2007, *I battisteri tra spazio, comunicazione e liturgia: alcuni casi bresciani*, in ARCHETTI G. (ed.), *Inquirere veritatem: studi in onore di mons. Antonio Masetti Zannini*, Brescia, pp. 89-101.
- SALVI A. 1999, *Iscrizioni medievali di Ascoli*, Ascoli Piceno.
- SANFELICE A. 1909, *I comuni di Calvatone e di Acquanegra sul Chiese nel passato e nel presente con cenni sui mandamenti di Piadena, di Canneto sull'Oglio e di Asola*, Bozzolo.
- SANVITO P. 1995, *Il Duomo di Milano. Le fasi costruttive*, in CASSANELLI R. (ed.), *Cantieri medievali*, Milano, pp. 291-324.
- SAUER C. 1993, *Fundatio und Memoria. Stifter und Klostergründer im Bild. 1100 bis 1350*, Göttingen.
- SAXL F. 1985, *Manoscritti astrologici miniati in Inghilterra*, in SAXL F., *La fede negli astri. Dall'Antichità al Rinascimento*, SETTIS S. (ed.), Torino, pp. 186-264.
- SCHAUMBERGER J. 1929, *Die Prophetentexte der Bronzetüre von St. Paul*, «Römische Quartalschrift», 37, pp. 41-56.
- SHELLER R.W. 1995, *Exemplum. Model-Book Drawings and the Practice of Artistic Transmission in the Middle Ages (ca. 900-ca. 1470)*, Amsterdam.

- SCHIAVI L.C. 2013, *Considerazioni su alcune chiese a impianto basilicale nel territorio milanese*, in SEGAGNI MALACART, SCHIAVI 2013, pp. 157-165.
- SCHILLER G. 1986, *Ikongraphie der christliche Kunst, III, Die Auferstehung und Erhöhung Christi*, Gütersloh [prima ed. 1971].
- SCHMIDT V.M. 1991, *Ascensione*, in EAM, II, Roma, pp. 572-577.
- SCIREA F. 2006, *L'aldilà prima della fine dei tempi. Proposte iconografiche per la controfacciata di San Michele al pozzo Bianco a Bergamo*, in PIVA 2006a, pp. 185-207.
- SCIREA F. 2009, *Note sui dipinti romanici in Sant'Egidio a Fontanella al monte e sull'iconografia degli angeli-atlanti*, «Benedictina. Rivista del Centro Storico Benedettino Italiano», 56, 2, pp. 215-234.
- SCIREA F. 2011a, *Il decoro murale del romanico lombardo nel quadro dell'Occidente medievale*, in CASSANELLI, PIVA 2011, pp. 23-29.
- SCIREA F. 2011b, *Santi Salvatore e Ilario a Casorezzo*, in CASSANELLI, PIVA 2011, pp. 52-53.
- SCIREA F. 2011c, *San Martino di Carugo*, in CASSANELLI, PIVA 2011, pp. 57-60.
- SCIREA F. 2012a, *Pittura ornamentale del Medioevo lombardo. Atlante (secoli VIII-XIII)*, Milano.
- SCIREA F. 2012b, *La prima fase del decoro dipinto di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese (secolo XI)*, in CANTARELLA, CALZONA 2012, pp. 193-204.
- SCIREA F. 2013, *Fra pre- e protoromanico lombardo: i Santi Fermo e Rustico a Credaro, Santa Maria e San Salvatore ad Almenno San Salvatore, San Salvatore a Barzanò*, in SEGAGNI MALACART, SCHIAVI 2013, pp. 117-125, 390-397.
- SEARS E. 2002, *Portraits in Counterpoint: Jerome and Jeremiah in an Augsburg Manuscript*, in SEARS E., THOMAS T.K. (edd.), *Reading Medieval Images: the Art Historian and the Object*, Ann Arbor, pp. 61-74.
- SED-RAJNA G. 1991, *Arca dell'Alleanza*, in EAM, II, Roma, pp. 262-266.
- SEGAGNI MALACART A. 1970, *Affreschi inediti della chiesa di Sant'Antonino a Piacenza*, «Arte Lombarda», XV, 1, pp. 9-21.
- SEGAGNI MALACART A. 1984, *La pittura*, in *Storia di Piacenza*, II, *Dal vescovo conte alla signoria (996-1313)*, Piacenza, pp. 684-717.
- SEGAGNI MALACART A. 1997, *Il ruolo dell'ornamentazione negli affreschi lombardi del secolo XI*, in OTTAWAY J. (ed.), *Le rôle de l'ornement dans la peinture murale du Moyen Age*, Atti del convegno internazionale (Saint-Lizier, 1-4 giugno 1995), Poitiers, pp. 85-91.
- SEGAGNI MALACART A., SCHIAVI L.C. 2013 (edd.), *Architettura dell'XI secolo nell'Italia del Nord. Storiografia e nuove ricerche*, Atti del convegno internazionale (Pavia, 8-10 aprile 2010), Pisa.
- SEGRE MONTEL C. 1980, *Ancora qualche precisazione sugli affreschi della cappella di Sant'Eldrado alla Novalesa e sui frammenti di affresco recentemente venuti alla luce nell'abbazia*, in MALTESE C. (ed.), *1° Congresso nazionale di Storia dell'arte* (Roma - CNR, 11-14 settembre 1978), Roma, pp. 445-461.
- SEGRE MONTEL C. 1994, *La pittura monumentale*, in ROMANO 1994, pp. 257-284.
- SEGRE MONTEL C. 1997, *Novalesa, abbazia di*, in EAM, VIII, Roma, pp. 761-764.
- SEGRE MONTEL C. 2000, *Committenza e programma iconografico nei due cicli pittorici di Sant'Orso e della cattedrale di Aosta*, in BARBERI 2000, pp. 137-183.
- SEGRE MONTEL C. 2009, *Gli affreschi dell'XI secolo*, in VENTUROLI 2009a, pp. 83-97.
- SEGRE MONTEL C., ZULIANI F. 1991, *La pittura nell'abbazia di Nonantola. Un refettorio affrescato di età romanica*, Nonantola.
- SELLNER H. 2011, *I. Ekkerhard von Aura, Chronik*, in HEGG L. (ed.), *Die Salier. Macht im Wande* (Speyer, 2011), München, II, pp. 21-22.
- SETTIA A. 2000, *Uomini, ambienti, istituzioni nei documenti di San Pietro in Monte*, in BARBIERI E., CAU E. (edd.), *Le carte del monastero di San Pietro in Monte di Serle (Brescia) 1039-1200*, Brescia, pp. LXXXV-CXLI.
- SETTIS FRUGONI C. 1968, *Per una lettura del mosaico pavimentale della cattedrale di Otranto*, «Bollettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano», 80, pp. 213-256.
- SEVRUGIAN P. 1992, *Prophetendarstellungen in der frühchristlichen Kunst*, «Frühmittelalterliche Studien», 26, pp. 65-81.
- SKUBISZEWSKI P. 1992, *Le trumeau et le linteau de Moissac : un cas du symbolisme médiéval*, «Cahiers Archéologiques», 40, pp. 51-90.
- SÖRRIES R. 1991, *Die syrische Bibel von Paris, Bibliothèque Nationale, syr. 341. Eine frühchristliche Bilderhandschrift aus dem 6. Jahrhundert*, Wiesbaden.
- SÖRRIES R. 2005, *Daniel in der Löwengrube. Zur Gesetzmäßigkeit frühchristlicher Ikonographie*, Wiesbaden.
- SPECIALE L. 2000, *Schede*, in MANIACI, OROFINO 2000.
- SPELTA V. 2009, *Gli affreschi romanici di Sant'Antonino di Piacenza: il dibattito storico-artistico alla luce di nuove ipotesi*, «Bollettino Storico Piacentino», CIV, 2, pp. 193-235.
- SPICCIANI A. 1988 (ed.), *Formazione e strutture dei ceti dominanti del medioevo: marchesi, conti e visconti nel Regno italico (secc. IX-XII)*, Atti del convegno internazionale (Pisa, 10-11 maggio 1983), Roma.
- SPINELLI G. 1986, *Ildebrando «archidiaconus ac Sancti Pauli rector»*, «Benedictina. Rivista del Centro Storico Benedettino Italiano», 33, pp. 61-78.

- SPINELLI G. 1992, *Ordini e congregazioni religiose*, in CAPRIOLI, RIMOLDI, VACCARO 1992, pp. 291-355.
- SPINELLI G. 1995, *Note sull'espansione vallombrosana in Alta Italia*, in MONZIO COMPAGNONI G. (ed.), *I Vallombrosani nella società italiana dei secoli XI e XII* (Vallombrosa, 3-4 settembre 1993), Vallombrosa, pp. 179-201.
- STAHL H. 1997, *Narrative Structure and Content in Some Gothic Ivories of the Life of Christ*, in BARNET P. (ed.), *Images in Ivory. Precious Objects of the Gothic Age* (Detroit, The Detroit Institute of Arts – Baltimore, Walters Art Museum, 1997), Princeton, pp. 95-114.
- STAMPFER H. 2008, *La tecnica delle pitture*, in STAMPFER H., STEPPAN T., *Affreschi romanici in Tirolo e Trentino*, Milano, pp. 25-27.
- STAMPFER H., WALDER H. 2004, *Affreschi romanici in Val Venosta. La cripta di Marienberg e le chiese dei dintorni*, Bolzano.
- STEELE TH.J. 2000, *The Iconography of San Geronimo (Saint Jerome)*, «Tradición Revista», 6, pp. 78-83.
- STEIN-KECKS H. 2009, *Die Klosterkirche Prüfening und ihre Wand- und Deckenmalereien*, in BAUMANN M. (ed.), *Mönche, Künstler und Fürsten. 900 Jahre Gründung Kloster Prüfening* (Regensburg, 2009), Regensburg, pp. 53-60.
- STIRNEMANN P. 1991, *L'illustration du commentaire d'Haymon sur Ezéchiél. Paris, B.N. latin 12302*, in IOGNA-PRAT D., JEUDY C., LOBRICHON G. (edd.), *L'école carolingienne d'Auxerre. De Murethach à Remi, 830-908*, Paris, pp. 93-104.
- STIRNEMANN P. 2010, *L'enluminure romane*, in PLAGNIEUX P. (ed.), *L'art du Moyen Âge en France*, Paris, pp. 215-235.
- STOEVA K. 2012, *XI.18 Fünf Diadem-Platten*, in DAIM F. (ed.), *Das goldene Byzanz und der Orient* (Schallaburg, 2012), Schallaburg, pp. 154, 312.
- SUPINO I.B. 1898, *Catalogo del R. Museo Nazionale di Firenze (Palazzo del Podestà)*, Roma.
- SUPINO MARTINI P. 1987, *Roma e l'area grafica romana (secoli X-XII)*, Alessandria.
- TAMANTI G. 2003a (ed.), *Gli affreschi di San Pietro in Valle a Ferentillo. Le Storie dell'Antico e del Nuovo Testamento*, Napoli.
- TAMANTI G. 2003b, *Il restauro di San Pietro in Valle: aspetti tecnici e novità*, in TAMANTI 2003a, pp. 11-40.
- Texte et images*, Atti del convegno internazionale (Chantilly, 13-15 ottobre 1982), Paris 1984.
- THIES J. 2007, *Die Symbole der Romanik und das Böse*, II, *Die romanische Bilderdecke der Kirche St. Martin in Zillis/Graubünden im Fokus*, Nürtingen.
- THOMPSON D.V. 1936, *The Materials and Techniques of Medieval Painting*, London.
- TIBILETTI TH. 2002, *La riforma gregoriana*, in BERTELLI C. (ed.), *Lombardia medievale*, Milano, pp. 259-279.
- TIMMERS J.J. 1994, *Balaam*, in KIRSCHBAUM E., BRAUNFELS W. (edd.), *Lexikon der christlichen Ikonographie*, Rom-Freiburg-Basel-Wien, col. 239 [prima ed. 1968].
- TINCANI A. 2002, *Il monastero di San Tommaso di Reggio*, Reggio Emilia.
- TOESCA I. 1971, *Un monumento di pittura medievale romana*, «Paragone», 22, pp. 3-11.
- TOESCA I. 1981, *Dai secoli bui ai Canossa*, in DE MARINIS R., TAMASSIA A.M., TOESCA I., *Tesori d'arte nella Lombardia di Virgilio*, in *La Lombardia di Virgilio. Bimillenario virgiliano*, Regione Lombardia - Settore Commercio e Turismo, Milano, pp. 69-75.
- TOESCA I. 1987, *Notizie sugli affreschi medioevali della chiesa di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, «Benedictina. Rivista del Centro Storico Benedettino Italiano», 34, 2, pp. 436-449.
- TOESCA I. 1990a, *Notizie sugli affreschi medioevali della chiesa di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese*, «Civiltà Mantovana», n.s., 27, pp. 1-38 [riedizione aggiornata di TOESCA 1987].
- TOESCA I. 1990b, *I libri della parrocchiale di Acquanegra*, «Il Sedicesimo. Bollettino della Biblioteca Comunale di Acquanegra sul Chiese», marzo, pp. 5-6.
- TOESCA I., PARLATO E. 2010, *L'Idra di Acquanegra*, «Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte», III s., XXVIII, 60 (2005), pp. 133-142.
- TOESCA P. 1966, *La pittura e la miniatura nella Lombardia dai primi monumenti alla metà del Quattrocento*, Torino [prima ed. Milano 1912].
- TOLLO R. 2014, *La spina nella zampa. Trasmigrazioni di un soggetto iconografico*, in *Un Medioevo in lungo e in largo da Bisanzio all'Occidente (VI-XVI secolo). Studi per Valentino Pace*, Pisa, pp. 301-308.
- TOMASI M. c.s., *Schede*, in CASTRONOVO S., CRIVELLO E., TOMASI M. (edd.), *Avori medievali. Collezioni del Museo Civico d'Arte Antica di Torino*, Torino.
- TOMEA P. 1989, *L'agiografia milanese nei secoli XI e XII. Linee di tendenza e problemi*, in *Milano 1989*, pp. 622-689.
- TOMEA P. 1993, *Tradizione apostolica e coscienza cittadina a Milano nel medioevo. La leggenda di san Barnaba*, Milano.
- TOMEKOVIC S. 2011, *Les saints ermites et moines dans la peinture murale byzantine*, Paris.
- TONIOLO F. 2006, *Civiltà medievale e memoria dell'antico: le «imagines» dello Pseudo Beda della Biblioteca Antoniana di Padova (ms. 27)*, in *QUINTAVALLE 2006c*, pp. 232-242.

- TONIOLO F. c.s., *Manoscritti e frammenti miniati di Bibbie atlantiche in biblioteche del Veneto e della Lombardia*, in *Les Bibles atlantiques. Le manuscrit biblique à l'époque de la réforme ecclésiastique du XI^e siècle*, Atti del convegno internazionale (Université de Genève, 25-27 febbraio 2010).
- TORELLI P. 1923, *Capitanato del popolo e vicariato imperiale come elementi costitutivi della signoria bonacolsiana*, e *Per un codice diplomatico mantovano*, «Atti e Memorie della Regia Accademia Virgiliana di Mantova», n.s., XIV-XVI, pp. 73-221.
- TORELLI P. 1924, con la collaborazione di GIROLLO P., NICORA J., *L'Archivio capitolare della cattedrale di Mantova fino alla caduta dei Bonacolsi*, Verona (Pubblicazioni della Regia Accademia Virgiliana di Mantova. Monumenta, 3).
- TORNO GINNASI A. 2014, *L'Incoronazione celeste nel mondo bizantino. Politica, cerimoniale, numismatica e arti figurative*, Oxford.
- TOSATTI S.B. 2006, *Le tecniche della pittura medievale*, in PIVA P. (ed.), *L'arte medievale nel contesto (300-1300). Funzioni, iconografia, tecniche*, Milano, pp. 295-320, 425-433.
- TOSATTI S.B. 2007, *Trattati medievali di tecniche artistiche*, Milano.
- TOUBERT H. 1990, *Un art dirigé. Réforme grégorienne et iconographie*, Paris.
- TOUBERT H. 2001, *Un'arte orientata. Riforma gregoriana e iconografia*, SPECIALE L. (ed.), Milano [trad. di TOUBERT 1990].
- TREVISAN G. 2004, *Le pitture murali al tempo dei Benedettini*, in GOLINELLI P., BREZZONI C.G. (edd.), *I Santi Fermo e Rustico. Un culto e una chiesa in Verona*, Milano-Verona, pp. 185-197.
- TREVISAN G. 2008, *Santa Maria a Summaga*, in ZULIANI 2008, pp. 238-241.
- TROVABENE G. 2000, *Figure e simboli nei pavimenti musivi medievali di Reggio Emilia*, Reggio Emilia.
- TSAMAKDA V. 2010, *König David als Typos des byzantinischen Kaisers*, in DAIM F., DRAUSCHKE J. (edd.), *Byzanz. Das Römerreich im Mittelalter*, Mainz, I, pp. 23-54.
- VACCARI A.P. 1920, *Le antiche Vite di san Girolamo*, in *Miscellanea Geronimiana. Scritti vari pubblicati nel XV centenario della morte di san Girolamo*, Roma, pp. 1-18.
- VACCARO M. 2010, *Il mosaico pavimentale di San Teodoro a Pavia. Iconografia e problema degli orientamenti*, in ANGELELLI C., SALVETTI C. (edd.), *Atti del XV colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Aquila, 4-7 febbraio 2009), Tivoli, pp. 599-610.
- VACCARO M. 2014a, «The most charming Romanesque mosaic»: iconografia e restituzione grafica del mosaico pavimentale di San Tommaso ad Acquanegra sul Chiese, «Hortus Artium Medieevalium», 20/2, pp. 620-631.
- VACCARO M. 2014b, «Arte di produrre luoghi»: leggere le immagini ad Acquanegra sul Chiese (XII s.) e a Chiaravalle della Colomba (XIII s.), in Atti del II seminario Medioevo In Formazione. Fra ricerca e divulgazione (Somma Lombardo e Arsago Seprio, 10-13 ottobre 2013), Livorno, pp. 136-147.
- VACCARO M. c.s., «Pavia, città ragguardevole». Mosaici pavimentali e cultura figurativa nel XII secolo, Milano.
- VAIENTI L. 1997, *Approccio allo studio dell'epigrafia musiva medievale. Esempi dell'Italia settentrionale*, «Ocnus», 5, pp. 225-239.
- VALENZANO G. 1988, *I restauri ottocenteschi in Sant'Antonino: alcune precisazioni*, «Bollettino Storico Piacentino», LXXXIII, 2, pp. 245-251.
- VALENZANO G. 1991, *Sant'Antonino di Piacenza: il cantiere finanziato dal vescovo Sigifredo*, «Bollettino Storico Piacentino», LXXXVI, 2, pp. 223-243.
- VAN DE VYVER A. 1936, *Les Plus Anciennes Traductions Latines Medievales X^e-XI^e de Traités d'Astronomie et d'Astrologie*, «Osiris», 1/Jan., pp. 658-691.
- VECCHIO D. 2006, *I testimoniali del processo di Leno (1194-1195). Considerazioni archivistiche*, in BARONIO A. (ed.), *San Benedetto «ad Leones». Un monastero benedettino in terra longobarda*, «Brixia Sacra. Memorie Storiche della Diocesi di Brescia», III s., XI, 2, pp. 383-431.
- VECCHIO D., *Monastero di San Tommaso di Acquanegra sul Chiese* [<http://www.lombardiabeniculturali.it/istituzioni/schede/11500366/>]
- VECCHIONE C. 2010, *La chiesa abbaziale di Santa Maria Maggiore a Summaga. La storia costruttiva e i restauri*, Summaga.
- VENTUROLI P. 2009a (ed.), *Il San Michele di Oleggio*, Torino.
- VENTUROLI P. 2009b, *Storia di un cantiere medioevale interrotto*, in VENTUROLI 2009a, pp. 127-160.
- VERGANI G.A. 2003, *Aspetti e considerazioni di metodo per lo studio della decorazione pittorica della basilica di Agliate*, in *Agliate e il suo complesso basilicale*, Atti della giornata di studi (Agliate, 29 giugno 2002), Biassono, pp. 97-115.
- VERSTREPEN J.-L. 2003, *L'exégèse de Raban Maur et sa méthode dans le commentaire des quatre Livres des Rois*, «Recherches Augustiniennes», 33, pp. 169-178.
- VIOLANTE C. 1961, *Alessandro II*, in DBI, 3.
- VIOLANTE C. 1963a, *La chiesa bresciana nei secoli XI e XII*, in *Storia di Brescia*, Brescia, I, pp. 1028-1063.
- VIOLANTE C. 1963b, *La chiesa bresciana dall'inizio del secolo XIII al dominio veneto*, in *Storia di Brescia*, Brescia, I, pp. 1064-1124.
- VISCONTINI M. 2006a, *San Paolo fuori le mura*, in ANDALORO 2006a, pp. 97-124.

- VISCONTINI M. 2006b, *I mosaici e i dipinti murali esistenti e perduti di San Paolo fuori le mura*, in ANDALORO 2006b, pp. 366-378.
- VISCONTINI M. 2006c, *I cicli vetero e neo testamentari della navata di San Pietro in Vaticano*, in ANDALORO 2006b, pp. 411-415.
- VITALI L. 1976, *Avori gotici Francesi* (Milano, Museo Poldi-Pezzoli, 1976), Milano.
- VOISENET J. 2000, *Bêtes et hommes dans le monde médiéval: le bestiaire des clercs du V^e au XII^e siècle*, Turnhout.
- VOLPINI R. 1967, *Bernardo degli Uberti*, in DBI, 9.
- VOLTINI G. 1990, *Fossacaprara di Casalmaggiore*, in GREGORI M. (ed.), *Pittura a Cremona dal Romano al Settecento*, Milano, p. 227.
- VON BORRIES-SCHULTEN S., SPILLING H. 1987, *Die romanischen Handschriften der Württembergischen Landesbibliothek Stuttgart*, Stuttgart.
- VON DEN BRINCKEN A.-D. 1957, *Studien zur lateinischen Weltchronistik bis in das Zeitalter Ottos von Freising*, Düsseldorf.
- VON WINTERFELD D. 1993, *Die Kaiserdome Speyer-Mainz, Worms und ihr romanisches Umland*, Würzburg.
- VOYER C. 2006, *Une mise en scène du culte d'un saint: la collégiale Saint-Hilaire de Poitiers*, in DEUFFIC J.-L. (ed.), *Reliques et sainteté dans l'espace médiéval*, Saint-Denis, pp. 141-162.
- WALKER BYNUM C. 1995, *The Resurrection of the Body in Western Christianity, 200-1336*, New York.
- WALTER C. 2003, *The Warrior Saints in Byzantine Art and Tradition*, Aldershot.
- WANDER S.H. 2012, *The Joshua Roll*, Wiesbaden.
- WEITZMANN K., KESSLER H.L. 1986, *The Cotton Genesis. British Library Codex Cotton Otho B.VI*, Princeton (The Illustrations in the Manuscripts of the Septuagint, 1).
- WICKHAM C. 2013, *Roma medievale. Crisi e stabilità di una città, 900-1150*, Roma.
- WILKINSON J. 1977, *Jerusalem Pilgrims*, Warminster.
- WILLIAMS J. 1994-2003, *The illustrated Beatus. A Corpus of the Illustrations of the Commentary on the Apocalypse*, 5 voll., London.
- WILLIAMSON P., DAVIES G. 2014, *Medieval Ivory Carvings: 1200-1550*, Victoria and Albert Museum, London.
- WINFIELD D.C. 1968, *Middle and later Byzantine Wall Painting Methods*, «Dumbarton Oaks Papers», 22, pp. 61-139.
- WITTE M. 1987, *Elias und Henoch als Exempel, typologische Figuren und apokalyptische Zeugen*, Frankfurt am Main.
- WOLF G.G. 1995, *Die Wiener Reichskrone*, Wien.
- WOLTER-VON DEM KNESEBECK H. 2014, *Die mittelalterlichen Wandmalereien von St. Blasii in Braunschweig*, in WOLTER-VON DEM KNESEBECK H., HEMPEL J. (edd.), *Die Wandmalereien im Braunschweiger Dom St. Blasii*, Regensburg, pp. 165-240.
- YAWN L. 2010, *The Italian Giant Bibles, Lay Patronage and Professional Workmanship (11th-12th Centuries)*, in *Les usages sociaux de la Bible, XI^e-XV^e siècles*, Paris, pp. 162-255.
- YAWN L. 2011, *The Italian Giant Bibles*, in BOYNTON S., REILLY D.J. (edd.), *The Practice of the Bible in the Middle Ages. Production, Reception, and Performance in Western Christianity*, New York, pp. 126-156.
- YAWN L. 2013, *Haste, Cost, and Scribes as Painters in Italian Giant Church Books of the Mid and Later Eleventh Century*, «Rivista di Storia della Miniatura», 17, pp. 43-58.
- ZANICHELLI G.Z. 1991, *Lo scriptorium di San Benedetto al Polirone nei secoli XI e XII*, in QUINTAVALLE 1991a, pp. 307-662.
- ZANICHELLI G.Z. 1993, *Le Bibbie Atlantiche e il monastero di San Benedetto al Polirone*, «Arte Medievale», II s., VII, 1, pp. 43-59.
- ZANICHELLI G.Z. 2001, *Il sistema illustrativo dei codici: un percorso di studio*, in *Cum picturis ystoriatum. Codici devozionali e liturgici della Biblioteca Palatina*, Parma, pp. 31-57, 77-79.
- ZANICHELLI G.Z. 2006, *Il codice miniato e la cattedrale: alcuni testimoni tra XI e XII secolo*, in QUINTAVALLE 2006a, pp. 481-519, 694-709.
- ZANICHELLI G.Z. 2008, *Lo scriptorium e la biblioteca del monastero di San Benedetto al Polirone*, in GOLINELLI P. (ed.), *L'abbazia di Matilde. Arte e storia in un grande monastero dell'Europa benedettina (San Benedetto Po 1007-2007)*, Bologna, pp. 21-31, 146-148.
- ZCHOMELIDSE N.M. 1996, *Santa Maria Immacolata in Ceri. Pittura sacra al tempo della Riforma Gregoriana*, Roma.
- ZIMMERMANN B. 2003, *Die Wiener Genesis im Rahmen der antiken Buchmalerei. Ikonographie, Darstellung, Illustrationsverfahren und Aussageintention*, Wiesbaden.
- ZULIANI F. 2008 (ed.), *Veneto romanico*, Milano.